

	<p><i>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE</i> LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO "A. VOLTA" Via Cesare Cantù 57 – 22100 Como Tel: 031.261498 – 031.2759100 Fax: 031.243066 Cod. Min. COPC020007 – C.F. 80018960130 - Cod. univ. fatt. elettronica UFQ5OC Sito Internet: www.liceovoltacomo.edu.it email: copc020007@istruzione.it - copc020007@pec.istruzione.it</p>	
--	---	--

Capitolo - 1.1 - Scopo dell'e-policy

Le TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) rappresentano strumenti fondamentali nel processo educativo e per l'apprendimento degli studenti e delle studentesse.

Le "competenze digitali" sono fra le abilità chiave all'interno del Quadro di riferimento Europeo delle Competenze per l'apprendimento permanente e di esse bisogna dotarsi proprio a partire dalla scuola (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 2006 aggiornata al 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente).

In un contesto sempre più complesso, diventa quindi essenziale per ogni Istituto Scolastico dotarsi di una e-policy, un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole, sia da parte dei ragazzi e delle ragazze che degli adulti coinvolti nel processo educativo.

L'e-policy, inoltre, vuole essere un documento finalizzato a prevenire situazioni problematiche e a riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti.

L'e-policy ha l'obiettivo di esprimere la nostra visione educativa e proposta formativa, in riferimento alle tecnologie digitali. Nello specifico:

- l'approccio educativo alle tematiche connesse alle "competenze digitali", alla privacy, alla sicurezza online e all'uso delle tecnologie digitali nella didattica e nel percorso educativo;
- le norme comportamentali e le procedure di utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) in ambiente scolastico;
- le misure per la prevenzione e la sensibilizzazione di comportamenti on-line a rischio;
- le misure per la rilevazione, segnalazione e gestione delle situazioni rischiose legate ad un uso non corretto delle tecnologie digitali.

Argomenti del Documento

- **Presentazione dell'e-policy**
 - Scopo dell'e-policy
 - Ruoli e responsabilità
 - Un'informativa per i soggetti esterni che erogano attività educative nell'Istituto
 - Condivisione e comunicazione dell'e-policy all'intera comunità scolastica
 - Gestione delle infrazioni alla e-policy

	<p><i>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE</i> LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO "A. VOLTA" Via Cesare Cantù 57 – 22100 Como Tel: 031.261498 – 031.2759100 Fax: 031.243066 Cod. Min. COPC020007 – C.F. 80018960130 - Cod. univ. fatt. elettronica UFQ5OC Sito Internet: www.liceovoltacomu.edu.it email: copc020007@istruzione.it - copc020007@pec.istruzione.it</p>	
--	---	--

- Integrazione dell'e-policy con regolamenti esistenti
- Monitoraggio dell'implementazione dell'e-policy e suo aggiornamento
- **Formazione e curriculum**
 - Curriculum sulle competenze digitali per gli studenti
 - Formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) nella didattica
 - Formazione dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali
 - Sensibilizzazione delle famiglie e Patto di corresponsabilità
- **Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione ICT (Information and Communication Technology) della e nella scuola**
 - Protezione dei dati personali
 - Accesso ad Internet
 - Strumenti di comunicazione online
 - Strumentazione personale
- **Rischi on line: conoscere, prevenire e rilevare**
 - Sensibilizzazione e prevenzione
 - Cyberbullismo: che cos'è e come prevenirlo
 - Hate speech: che cos'è e come prevenirlo
 - Dipendenza da Internet e gioco online
 - Sexting
 - Adescamento online
 - Pedopornografia
- **Segnalazione e gestione dei casi**
 - Cosa segnalare
 - Come segnalare: quali strumenti e a chi
 - Gli attori sul territorio per intervenire
 - Allegati con le procedure

	<p><i>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE</i> LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO "A. VOLTA" Via Cesare Cantù 57 – 22100 Como Tel: 031.261498 – 031.2759100 Fax: 031.243066 Cod. Min. COPC020007 – C.F. 80018960130 - Cod. univ. fatt. elettronica UFQ5OC Sito Internet: www.liceovoltacomо.edu.it email: copc020007@istruzione.it - copc020007@pec.istruzione.it</p>	
--	--	--

Perché è importante dotarsi di una e-policy?

Attraverso l'e-policy il Liceo si dota di uno strumento importante, cui tutta la comunità educante dovrà fare riferimento, per assicurare un approccio alla tecnologia consapevole, critico ed efficace e per sviluppare, attraverso specifiche azioni, una conoscenza delle opportunità e dei rischi connessi all'uso di Internet. L' e-policy fornisce, infatti, alcune linee guida per garantire a tutti i membri della comunità il benessere in Rete, definendo regole di utilizzo delle TIC a scuola e ponendo le basi per azioni formative e educative su e con le tecnologie digitali, oltre che di sensibilizzazione su un uso consapevole delle stesse.

Il presente documento non contiene ancora alcuna indicazione relativa all'insegnamento di Educazione Civica, in cui è incluso il tema della Cittadinanza Digitale: sarà cura degli incaricati dal Dirigente provvedere ad un ampliamento della e-policy in questo senso, così pure come saranno inserite nella prossima versione indicazioni più ampie e articolate in merito alle modalità di Didattica a Distanza e alla Didattica Digitale Integrata.

Capitolo - 1.2 - Ruoli e responsabilità

Affinché l'e-policy sia davvero uno strumento operativo efficace per la scuola e tutta la comunità educante è necessario che ognuno, secondo il proprio ruolo, s'impegni nell'attuazione e promozione di essa.

1.2 - Ruoli e responsabilità

Il Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico è il garante della sicurezza, anche online, di tutti i membri della comunità scolastica, per tutelare la quale agisce in linea con il quadro normativo di riferimento e con le indicazioni del Ministero dell'Istruzione. Si fa carico, insieme al docente referente sulle tematiche del bullismo/cyberbullismo, dell'organizzazione di incontri o corsi di formazione specifici per tutte le figure scolastiche sull'utilizzo positivo e responsabile delle TIC. Al Dirigente appartiene comunque la responsabilità di gestire ed intervenire nei casi di gravi episodi di bullismo, cyberbullismo ed uso improprio delle tecnologie digitali.

L'Animatore digitale

L'Animatore digitale ha il compito di supportare il personale scolastico da un punto di vista non solo tecnico-informatico, ma anche in riferimento ai rischi online, alla protezione e gestione dei dati personali; è inoltre tra i promotori di percorsi di formazione interna negli ambiti di sviluppo della scuola digitale; può inoltre monitorare e rilevare eventuali episodi o problematiche connesse all'uso

	<p><i>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE</i> LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO "A. VOLTA" Via Cesare Cantù 57 – 22100 Como Tel: 031.261498 – 031.2759100 Fax: 031.243066 Cod. Min. COPC020007 – C.F. 80018960130 - Cod. univ. fatt. elettronica UFQ5OC Sito Internet: www.liceovoltacomu.edu.it email: copc020007@istruzione.it - copc020007@pec.istruzione.it</p>	
--	---	--

delle TIC a scuola, e avere il compito di controllare che gli utenti autorizzati accedano alla Rete della scuola con apposita password, per scopi istituzionali e consentiti, di istruzione e di formazione.

Il Referente bullismo e cyberbullismo

Secondo l'Art. 4 Legge n.71/2017, "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" "ogni Istituto scolastico, nell'ambito della propria autonomia, individua fra i docenti un referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo". Tale figura ha il compito di coordinare e promuovere iniziative specifiche per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo. A tal fine, si avvale della collaborazione delle Forze di polizia, delle associazioni e di altri Enti per coinvolgere, con progetti e percorsi formativi ad hoc, studenti, colleghi e genitori nella formazione e informazione sul tema.

I Docenti

Tutti i Docenti hanno un ruolo centrale nel diffondere la cultura dell'uso responsabile delle TIC e della Rete, per esempio integrando parti del curriculum della propria disciplina con approfondimenti ad hoc, promuovendo, laddove possibile, anche l'uso delle tecnologie digitali nella pratica didattica.

I docenti accompagnano e supportano gli studenti e le studentesse nelle attività di apprendimento e nei laboratori che prevedono l'uso della LIM o di altri dispositivi tecnologici che si connettono alla Rete; hanno il dovere civico e professionale di segnalare al Dirigente Scolastico qualunque problematica, violazione o abuso, anche online, che veda coinvolti studenti e studentesse.

Il personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario

Anche il personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario deve essere formato sul tema e essere coinvolto nella segnalazione di comportamenti non adeguati e/o episodi di bullismo/cyberbullismo, e nel raccogliere, verificare e valutare le informazioni inerenti possibili casi di bullismo/cyberbullismo.

Gli Studenti e le Studentesse

Gli Studenti e le Studentesse, in relazione al proprio grado di maturità e consapevolezza, con il supporto della scuola dovrebbero prendere consapevolezza della dimensione onlife in cui si trovano immersi (virtuale è reale), apprendere a utilizzare al meglio le tecnologie digitali, a tutelarsi online, a tutelare e rispettare i/le propri/e compagni/e, a partecipare attivamente a progetti ed attività che riguardano l'uso positivo delle TIC e della Rete e farsi promotori di quanto appreso anche attraverso percorsi di peer education, come quello attivato nell'a.s. 2019-2020.

Le famiglie

Le famiglie, in continuità con l'Istituto scolastico, sono invitati a partecipare alle attività di promozione ed educazione sull'uso consapevole delle TIC e della Rete, nonché sull'uso responsabile dei device

	<p><i>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE</i> LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO "A. VOLTA" Via Cesare Cantù 57 – 22100 Como Tel: 031.261498 – 031.2759100 Fax: 031.243066 Cod. Min. COPC020007 – C.F. 80018960130 - Cod. univ. fatt. elettronica UFQ5OC Sito Internet: www.liceovoltacomu.edu.it email: copc020007@istruzione.it - copc020007@pec.istruzione.it</p>	
--	---	--

personali; relazionandosi in modo costruttivo con i docenti sulle linee educative che riguardano le TIC e la Rete e comunicando con loro circa i problemi rilevati quando il propri figli e le figlie non usano responsabilmente le tecnologie digitali o Internet. Esiste infatti una corresponsabilità educativa e formativa che riguarda sia i genitori che la scuola nel percorso di crescita degli studenti e delle studentesse.

In particolare, nel 2° comma dell'art. 2048 c.c. si dice che

“I precettori e coloro che insegnano un mestiere o un'arte sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei loro allievi e apprendisti nel tempo in cui sono sotto la loro vigilanza”; il 1° comma dell'art. 30 della Costituzione recita inoltre che “è dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio”; il 1° comma dell'art. 2048 c.c. indica che “il padre e la madre o il tutore sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei figli minori non emancipati o delle persone soggette alla tutela, che abitano con essi (...)”; l'art. 147 del c.c. “l'obbligo di mantenere, istruire, educare e assistere moralmente i figli, nel rispetto delle loro capacità, inclinazioni naturali e aspirazioni (...)”.

Più precisamente, rispetto ad un profilo prettamente processuale, in materia di bullismo e cyberbullismo, si può parlare di tre tipologie di “culpa” rispetto agli educatori:

- *culpa in vigilando*: concerne la mancata sorveglianza attiva da parte del docente responsabile verso il minore (così come da art. 2048 del c.c.). Tale condizione è superabile se ci si avvale di una prova liberatoria di non aver potuto impedire il fatto (recita il terzo comma dell'art. 2048 c.c.: “le persone indicate nei commi precedenti sono liberate dalla responsabilità soltanto se provano di non aver potuto impedire il fatto”).
- *culpa in organizzando*: si riferisce ai provvedimenti previsti e presi dal Dirigente Scolastico ritenuti come non soddisfacenti e quindi elemento favorevole al verificarsi dell'eventuale incidente.
- *culpa in educando*: fa capo ai genitori i quali hanno instaurato una relazione educativa con il figlio o la figlia, ritenuta come inadeguata, insufficiente o comunque carente tale da metterlo/a nella situazione di poter recare danno a terzi.

Capitolo - 1.3 - Un'informativa per i soggetti esterni che erogano attività educative nell'Istituto

Tutti gli attori che entrano in relazione educativa con gli studenti e le studentesse devono: mantenere sempre un elevato profilo personale e professionale, eliminando atteggiamenti inappropriati, essere guidati dal principio di interesse superiore del minore, ascoltare e prendere in seria considerazione le opinioni ed i desideri dei minori, soprattutto se preoccupati o allertati per qualcosa.

Sono vietati i comportamenti irrispettosi, offensivi o lesivi della privacy, dell'intimità e degli spazi personali degli studenti e delle studentesse oltre che quelli legati a tollerare o partecipare a comportamenti di minori che sono illegali, o abusivi o che mettano a rischio la loro sicurezza.

Tutti gli attori esterni sono tenuti a conoscere e rispettare le regole del nostro Istituto dove sono esplicitate le modalità di utilizzo dei propri dispositivi personali (smartphone, tablet, pc, etc.) e quelli in

	<p><i>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE</i> LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO "A. VOLTA" Via Cesare Cantù 57 – 22100 Como Tel: 031.261498 – 031.2759100 Fax: 031.243066 Cod. Min. COPC020007 – C.F. 80018960130 - Cod. univ. fatt. elettronica UFQ50C Sito Internet: www.liceovoltacomu.edu.it email: copc020007@istruzione.it - copc020007@pec.istruzione.it</p>	
--	---	--

dotazione della scuola, evitando un uso improprio o comunque deontologicamente scorretto durante le attività con gli studenti e le studentesse. Esiste l'obbligo di rispettare la privacy, soprattutto dei soggetti minorenni, in termini di fotografie, immagini, video o scambio di contatti personali (numero, mail, chat, profili di social network).

L'informativa, ancora in via di definizione, sarà così articolata:

- Premessa e obiettivi dell'informativa.
- Destinatari (organizzazioni e soggetti esterni).
- Progetto specifico o Attività, Ruolo e indicazione del Docente referente dell'iniziativa
- Regolamento / Codice di comportamento, con specifico riferimento alle modalità di utilizzo dei propri dispositivi personali e quelli in dotazione della scuola, per evitarne un uso improprio o comunque deontologicamente scorretto durante le attività con gli studenti e le studentesse.
- Esplicitazione dell'obbligo di rispettare la privacy, soprattutto dei soggetti minorenni, in termini di fotografie, immagini, video o scambio di contatti personali (numero, mail, chat, profili di social network). In caso di rilevazione di situazioni problematiche, esse andranno segnalate al docente di riferimento, che a sua volta riferirà al Dirigente Scolastico.
- Indicazione dei provvedimenti nel caso di:
 - omessa segnalazione
 - comportamenti in violazione del codice di comportamento.
- Tale documento andrà approvato e sottoscritto dai proponenti istituzionali della scuola preliminarmente all'avvio dei programmi con gli studenti e le studentesse, in classe o fuori.

1.4 - Condivisione e comunicazione dell'e-policy all'intera comunità scolastica

Il documento di e-policy viene condiviso con tutta la comunità educante, ponendo al centro gli studenti e le studentesse e sottolineando compiti, funzioni e attività reciproche. È molto importante che ciascun attore scolastico (dai docenti agli studenti e alle studentesse) si faccia a sua volta promotore del documento.

L'e-policy viene condivisa e comunicata al personale, agli studenti e alle studentesse, alla comunità scolastica attraverso:

- la pubblicazione del documento sul sito istituzionale della scuola;

	<p><i>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE</i> LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO "A. VOLTA" Via Cesare Cantù 57 – 22100 Como Tel: 031.261498 – 031.2759100 Fax: 031.243066 Cod. Min. COPC020007 – C.F. 80018960130 - Cod. univ. fatt. elettronica UFQ5OC Sito Internet: www.liceovoltacomu.edu.it email: copc020007@istruzione.it - copc020007@pec.istruzione.it</p>	
--	---	--

- il Patto di Corresponsabilità, che deve essere sottoscritto dalle famiglie e rilasciato alle stesse all'inizio dell'anno scolastico;

Il documento viene approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto e viene esposto in versione semplificata negli spazi che dispongono di pc collegati alla Rete o comunque esposto in vari punti spaziali dell'Istituto. Gli studenti e le studentesse vengono informati sul fatto che sono monitorati e supportati nella navigazione on line, negli spazi della scuola e sulle regole di condotta da tenere in Rete.

Modalità di presentazione della e-policy

Si prevede che entro la fine dell'anno scolastico in corso (2020-2021) l'e-policy verrà presentata ai docenti, al personale scolastico, alle famiglie e agli studenti e alle studentesse in occasione di appositi incontri di formazione, durante i quali verranno chiariti i compiti, le funzioni e le attività dei differenti attori, così da per raggiungere i seguenti obiettivi:

1. attivare una prima comune riflessione circa l'uso consapevole dei dispositivi e della tecnologia informatica;
2. condividere regole circa il comportamento da tenere a scuola e nei contesti extrascolastici
3. fornire elementi per poter riconoscere e quindi prevenire comportamenti a rischio, sia personali che dei propri compagni e compagne.
4. richiamare a un uso corretto dei dispositivi e della Rete, in linea anche con il codice di comportamento dei pubblici dipendenti.

1.5 - Gestione delle infrazioni alla e-policy

La scuola gestirà le infrazioni all'e-policy attraverso azioni educative e/o sanzioni, qualora fossero necessarie, valutando i diversi gradi di gravità di eventuali violazioni.

Tra le infrazioni, si ricorda qui che saranno oggetto di sanzione condotte strettamente connesse ad un uso improprio delle TIC e della Rete, quali, a titolo esemplificativo:

- la condivisione online di immagini o video di compagni/e senza il loro consenso
- la condivisione online di immagini o video di compagni/e che li ritraggono in pose offensive e denigratorie;
- la condivisione di scatti intimi e a sfondo sessuale;
- la condivisione di dati personali;
- l'invio di immagini o video volti all'esclusione di compagni/e.
- le forme di stalking e di mobbing

Nella gestione delle infrazioni o delle situazioni problematiche potranno essere coinvolte anche figure di esperti per interventi su tutto il contesto classe con attività specifiche educative e di sensibilizzazione, allo scopo di promuovere una maggior consapevolezza circa l'utilizzo delle TIC e di

	<p><i>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE</i> LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO "A. VOLTA" Via Cesare Cantù 57 – 22100 Como Tel: 031.261498 – 031.2759100 Fax: 031.243066 Cod. Min. COPC020007 – C.F. 80018960130 - Cod. univ. fatt. elettronica UFQ5OC Sito Internet: www.liceovoltacomo.edu.it email: copc020007@istruzione.it - copc020007@pec.istruzione.it</p>	
--	---	--

Internet, garantendo l'opportuno supporto psicologico allo studente e alla studentessa attraverso i servizi predisposti. In base alla natura e alla gravità di quanto accaduto, sarà necessario anche considerare la necessità di denunciare l'episodio (con il coinvolgimento ad es. della Polizia Postale). Saranno naturalmente sanzionate anche eventuali infrazioni commesse dal personale scolastico, docente e non docente, per esempio nell'utilizzo improprio di device o della Rete, nel mancato rispetto della privacy o per omissione di segnalazione di condotte improprie dei propri studenti e delle proprie studentesse.

1.6 - Integrazione dell'e-policy con Regolamenti esistenti

Il Regolamento dell'Istituto Scolastico verrà coerentemente aggiornato con specifici riferimenti all'e-policy, così come anche il Patto di Corresponsabilità e il PTOF, in coerenza con le Linee Guida Miur e le indicazioni normative generali sui temi in oggetto.

Tutti i materiali necessari al completamento del documento, una volta rivisti e approvati dagli Organi preposti, saranno allegati alla presente e-policy e pubblicati, una volta predisposti, in sezione specifica del sito del Liceo accessibile a tutti.

1.7 - Monitoraggio dell'implementazione della e-policy e suo aggiornamento

L'e-policy viene aggiornata periodicamente e comunque se si verificano cambiamenti significativi in riferimento all'uso delle tecnologie digitali all'interno della scuola. Le modifiche del documento saranno discusse con tutti i membri del personale docente. Il monitoraggio del documento sarà realizzato a partire da una valutazione della sua efficacia in riferimento agli obiettivi specifici che lo stesso si pone.

L'e-policy del Liceo classico e scientifico A. Volta verrà dunque periodicamente rivista dal Dirigente Scolastico, dal referente della e-policy e da un gruppo di docenti, legati o impegnati nel gruppo di lavoro del PTOF, una volta sentito il parere dei docenti, degli studenti e delle studentesse, delle famiglie, del personale ATA attraverso un monitoraggio, anche a campione, finalizzato a valutarne l'efficacia a partire dagli obiettivi specifici che lo stesso si pone, ovvero:

1. la promozione delle competenze digitali e dell'uso delle TIC nei percorsi educativi e didattici
2. la prevenzione e gestione dei rischi online

Azioni da svolgere entro questa annualità scolastica:

- Organizzare almeno un evento di presentazione dell'e-policy rivolto agli studenti e alle famiglie
- Organizzare almeno un evento di presentazione dell'e-policy rivolto ai docenti

Azioni da svolgere nei tre anni scolastici successivi:

	<p><i>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE</i> LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO "A. VOLTA" Via Cesare Cantù 57 – 22100 Como Tel: 031.261498 – 031.2759100 Fax: 031.243066 Cod. Min. COPC020007 – C.F. 80018960130 - Cod. univ. fatt. elettronica UFQ50C Sito Internet: www.liceovoltacomo.edu.it email: copc020007@istruzione.it - copc020007@pec.istruzione.it</p>	
--	---	--

- Valutazione periodica dell'efficacia della e-policy mediante questionario rivolto a tutti i membri della comunità educante o in forma di campione;
- Revisione e implementazione della e-policy sulla scorta degli esiti del questionario e di ulteriori fattori di cambiamento.

Capitolo – 2.1. Curricolo sulle competenze digitali per gli studenti

I ragazzi usano la Rete quotidianamente, talvolta in modo più "intuitivo" ed "agile" rispetto agli adulti, ma non per questo sono dotati di maggiori "competenze digitali".

Infatti, "la competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico" (["Raccomandazione del Consiglio europeo relativa alla competenze chiave per l'apprendimento permanente"](#), C189/9, p.9).

Per questo la scuola si impegna a portare avanti percorsi volti a promuovere tali competenze, al fine di educare gli studenti e le studentesse verso un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali. **Ciò avverrà attraverso la progettazione e implementazione di un curricolo digitale.**

Anche in relazione alla prossima elaborazione dei **curricoli per l'Educazione Civica**, in cui la cittadinanza civica digitale rappresenta, insieme all'educazione ambientale e allo studio della Costituzione, il nucleo portante, verranno dunque formulate proposte ai consigli di classe per predisporre progetti e specifici percorsi connessi ai seguenti ambiti:

1. riflessione sul potenziale delle tecnologie digitali come strumenti per la risoluzione di problemi della vita quotidiana, attraverso un'adeguata comprensione della "grammatica" dello strumento.
2. Riflessione sulla dimensione cognitiva, intesa come la capacità di cercare, usare e creare in modo critico le informazioni condivise in Rete, valutandone credibilità e affidabilità.
3. Riflessione sulla dimensione etica e sociale, per gestire in modo sicuro i propri dati personali e quelli altrui, e di usare le tecnologie digitali per scopi eticamente accettabili e nel rispetto degli altri e per lo sviluppo di abilità socio-comunicative per maturare una maggiore consapevolezza sui diritti e i doveri nella comunicazione online.

Tra i documenti a cui si ispirerà il curricolo rientrano il **Sillabo sull'Educazione Civica Digitale**, che ha lo scopo di inquadrare il corpus di temi e contenuti che sono alla base dello sviluppo di una piena cittadinanza digitale degli studenti attraverso il percorso educativo e il **DigComp 2.1.**, cioè "Il quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini" utilizzato sia a livello europeo sia nei singoli stati membri dell'Unione.

	<p><i>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE</i> LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO "A. VOLTA" Via Cesare Cantù 57 – 22100 Como Tel: 031.261498 – 031.2759100 Fax: 031.243066 Cod. Min. COPC020007 – C.F. 80018960130 - Cod. univ. fatt. elettronica UFQ50C Sito Internet: www.liceovoltacomo.edu.it email: copc020007@istruzione.it - copc020007@pec.istruzione.it</p>	
--	---	--

Questo documento individua quattro aree d'azione

Area 1: "Alfabetizzazione e dati"

L'area si inquadra nella dimensione "informazionale" o "cognitiva" delle competenze digitali. Essa è relativa alla capacità di cercare, selezionare, valutare e riprocessare le informazioni in Rete. Nello specifico, per quest'area si dovrebbe puntare allo sviluppo delle seguenti competenze:

1. Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali;
2. Valutare e gestire dati, informazioni e contenuti digitali
3. Saper riconoscere e sapersi difendere da contenuti dannosi e pericolosi in Rete (es. applicazioni o piattaforme per il gioco d'azzardo online, piattaforme sociali non protette, siti o piattaforme dove si praticano discorsi di odio o utili al reperimento di materiale pornografico e pedo-pornografico, etc.).

Area 2: "Comunicazione e collaborazione"

Quest'area fa riferimento a quelle competenze volte a riconoscere le giuste ed appropriate modalità per comunicare e relazionarsi online:

1. Saper interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali;
 2. Essere consapevoli nella condivisione delle informazioni in Rete;
 3. Essere buoni "cittadini digitali";
 4. Collaborare adeguatamente con gli altri attraverso le tecnologie digitali;
 5. Conoscere le "Netiquette", ovvero le norme di comportamento online;
6. Saper gestire la propria "identità digitale".

Area 3: "Creazione di contenuti digitali"

Quest'area fa riferimento alle capacità di "valutare le modalità più appropriate per modificare, affinare, migliorare e integrare nuovi contenuti e informazioni specifici per crearne di nuovi e originali". Le specifiche competenze digitali che andranno sviluppate in questo caso sono:

1. Creare e modificare contenuti digitali in diversi formati per esprimersi attraverso mezzi digitali;
2. Modificare, affinare, migliorare e integrare informazioni e contenuti all'interno di un corpus di conoscenze esistente per creare conoscenze e contenuti nuovi, originali e rilevanti;
3. Capire come il copyright e le licenze si applicano ai dati, alle informazioni e ai contenuti digitali.

Area 4: "Sicurezza"

	<p><i>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE</i> LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO "A. VOLTA" Via Cesare Cantù 57 – 22100 Como Tel: 031.261498 – 031.2759100 Fax: 031.243066 Cod. Min. COPC020007 – C.F. 80018960130 - Cod. univ. fatt. elettronica UFQ50C Sito Internet: www.liceovoltacomо.edu.it email: copc020007@istruzione.it - copc020007@pec.istruzione.it</p>	
--	---	--

Quest'area è parte di una dimensione più generale definita come "benessere digitale" che include la necessità di salvaguardare i propri dati personali e rispettare le regole nel trattare i dati altrui. Nello specifico, bisognerebbe puntare a sviluppare le seguenti competenze:

1. Imparare a proteggere i dispositivi e i contenuti digitali e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.
2. Conoscere le misure di sicurezza e protezione e tenere in debita considerazione l'affidabilità e la privacy;
3. Proteggere i dati personali e la privacy negli ambienti digitali.
4. Capire come utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.
5. Comprendere che i servizi digitali hanno un "regolamento sulla privacy" per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti;
6. Conoscere (ed esercitare) i propri diritti in termini di privacy e sicurezza.

2.2 - Formazione dei docenti sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) nella didattica

È fondamentale che i docenti tutti siano formati ed aggiornati sull'uso corretto, efficace ed efficiente delle TIC nella didattica, al fine di usarle in modo integrativo ed inclusivo.

Ciò si rende necessario per fornire agli studenti e alle studentesse modelli di utilizzo positivo, critico e specifico delle nuove tecnologie e per armonizzare gli apprendimenti.

Del resto, appare sempre più evidente il ruolo fondamentale dell'uso delle TIC nella didattica: un loro utilizzo strutturato e integrato non solo può rendere gli apprendimenti motivanti, coinvolgenti ed inclusivi, ma permette al docente di guidare studenti e studentesse rispetto alla fruizione dei contenuti online anche in fasi critiche come quella vissuta nello scorso anno scolastico e quello attualmente in corso, in cui la comunità del Liceo si è dovuta mettere alla prova in forme di didattica nuova da utilizzare nella Didattica a Distanza e nella Didattica Digitale Integrata. Appare dunque necessario che gli insegnanti potenzino o raggiungano un adeguato livello di formazione in merito all'utilizzo e l'integrazione delle TIC, partendo da strumenti e da compiti semplici, per arrivare a utilizzare strumenti complessi e programmare compiti complessi.

È per raggiungere tale obiettivo che il Liceo, attraverso il Collegio dei Docenti, riconoscerà come obiettivo all'interno del proprio **piano di formazione** l'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica e favorirà il più possibile la partecipazione del personale a iniziative organizzate direttamente dalla scuola, anche con la collaborazione dell'animatore digitale, da reti di scuole e dall'amministrazione, e quelle liberamente scelte dai docenti (in presenza o online), purché coerenti con il piano di formazione.

	<p><i>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE</i> LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO "A. VOLTA" Via Cesare Cantù 57 – 22100 Como Tel: 031.261498 – 031.2759100 Fax: 031.243066 Cod. Min. COPC020007 – C.F. 80018960130 - Cod. univ. fatt. elettronica UFQ50C Sito Internet: www.liceovoltacomu.edu.it email: copc020007@istruzione.it - copc020007@pec.istruzione.it</p>	
--	---	--

2.3 - Formazione dei docenti sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali

La scuola si impegna a promuovere percorsi formativi per gli insegnanti sul tema dell'uso consapevole delle tecnologie digitali e della prevenzione dei rischi online. Ciò avverrà tramite specifici momenti di aggiornamento che, con cadenza, verranno organizzati dall'Istituto scolastico con la collaborazione del personale specializzato interno (animatore digitale, referente bullismo e cyberbullismo) e se necessario del personale esterno (professionisti qualificati), con il supporto della rete scolastica del territorio (USR, Osservatori regionali sul bullismo, scuole Polo, etc...), delle amministrazioni comunali, dei servizi socio-educativi e delle associazioni presenti.

Appare infatti necessario che l'attenzione dei docenti non sia rivolta solo all'alfabetizzazione ai media degli studenti e delle studentesse, ma anche a come essi agiscono e interagiscono con la loro sfera emotiva e affettiva. Prestare attenzione a questi aspetti è però possibile solo attraverso l'acquisizione delle competenze e degli strumenti necessari per educare ragazzi e ragazze anche al riconoscimento e all'elaborazione delle emozioni nel contesto che attualmente si definisce **onlife**, cioè la dimensione vitale, relazionale, sociale e comunicativa, lavorativa ed economica, frutto di una continua interazione tra la realtà materiale e analogica e la realtà virtuale e interattiva, che si pone al di là della **distinzione tra online e offline. Solo così studenti e studentesse potranno essere guidati a** costruire e gestire in modo consapevole la propria identità digitale, nell'adesione alle regole, nella tutela della privacy e nel rispetto dell'altro.

Per tali ragioni, il Liceo favorisce la partecipazione dei docenti a momenti di formazione che mettano al centro i temi in oggetto, inclusi anche percorsi di aggiornamento personali o collettivi, iniziative seminariali con professionisti-esperti esterni alla scuola, eventualmente da inserire nel Piano della formazione.

I momenti di formazione e aggiornamento saranno pensati e realizzati a partire dall'analisi del fabbisogno formativo del corpo docente sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica, dall'analisi del fabbisogno conoscitivo relativo a specifiche tematiche, dall'analisi di eventuali richieste degli studenti e delle studentesse, così da poter poi utilizzare quanto appreso/realizzato nelle programmazione delle attività didattiche disciplinari e di Educazione Civica.

Cronoprogramma triennale

1. Analisi del fabbisogno formativo degli insegnanti sull'uso sicuro della Rete;
2. Promozione della partecipazione dei docenti a corsi di formazione che abbiano ad oggetto i temi del progetto "Generazioni Connesse".
3. Monitoraggio delle azioni svolte per mezzo di specifici momenti di valutazione;
4. Organizzazione di incontri con professionisti della scuola o con esperti esterni, enti/associazioni, etc. eventualmente aperti anche alle famiglie e agli studenti e alle studentesse in modo da sensibilizzare l'intera comunità educante sia su un corretto uso delle tecnologie digitali sia sulle potenzialità della Rete.

	<p><i>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE</i> LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO "A. VOLTA" Via Cesare Cantù 57 – 22100 Como Tel: 031.261498 – 031.2759100 Fax: 031.243066 Cod. Min. COPC020007 – C.F. 80018960130 - Cod. univ. fatt. elettronica UFQ50C Sito Internet: www.liceovoltacomu.edu.it email: copc020007@istruzione.it - copc020007@pec.istruzione.it</p>	
--	---	--

Sul sito del Liceo, in una sezione riservata, saranno messi a disposizione materiali per l'autoformazione e l'aggiornamento sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet, il link del progetto "Generazioni connesse", dove è possibile trovare ulteriori approfondimenti, materiali per l'aggiornamento e strumenti didattici utili da usare con gli studenti e le studentesse, esperienze svolte da altre scuole, oltre a proposte di formazione per genitori e studenti.

Sensibilizzazione delle famiglie e integrazioni al Patto di Corresponsabilità

Nella prevenzione dei rischi connessi ad un uso non consapevole delle TIC, così come nella promozione di un loro uso positivo e capace di coglierne le opportunità, è necessaria la collaborazione di tutti gli attori educanti, ognuno secondo i propri ruoli e le proprie responsabilità.

Scuola e famiglia devono rinforzare l'alleanza educativa e promuovere percorsi coerenti e condivisi per accompagnare insieme ragazze e ragazzi a un uso responsabile e sempre più pertinente delle tecnologie digitali, per la scuola, per il lavoro e per la cittadinanza.

Il Liceo si impegna a garantire la massima informazione alle famiglie di tutte le attività e iniziative intraprese sul tema delle tecnologie digitali, previste dall'e-policy e dal suo piano di azioni, anche attraverso l'aggiornamento, oltre che del "Regolamento Scolastico", anche del "Patto di Corresponsabilità" e attraverso l'apertura di una sezione dedicata sul sito web dell'Istituto.

Tali aggiornamenti, che saranno attuati a partire dall'anno scolastico in corso implicano anche la ridefinizione di alcune regole sull'uso delle tecnologie digitali rispetto ai seguenti ambiti:

1. da parte delle famiglie nelle comunicazioni con la scuola, con i docenti e con il personale ATA
2. da parte degli studenti e delle studentesse nelle comunicazioni con la scuola, con i docenti e con il personale ATA
3. da parte di docenti nelle comunicazioni con gli studenti, le famiglie, con gli altri docenti e con il personale ATA

Per predisporre tali regole, sarà necessario fornire alle famiglie i genitori spunti di riflessioni e materiali sull'uso delle tecnologie digitali nella comunicazione con i figli e in generale in famiglia, anche attraverso percorsi di sensibilizzazione e formazione su un uso responsabile e costruttivo della Rete in famiglia e a scuola, prevedendo il più ampio coinvolgimento anche degli studenti e delle studentesse.

Il "Regolamento scolastico" e il "Patto di Corresponsabilità" verranno dunque integrati con specifici riferimenti anche ad eventuali atti riconducibili al cyberbullismo e con le relative sanzioni disciplinari "commisurate alla gravità degli atti compiuti", al fine di meglio regolamentare l'insieme dei provvedimenti sia di natura disciplinare che di natura educativa e di prevenzione del fenomeno.

Azioni sviluppate nell'arco dell'anno scolastico 2019/2020

	<p><i>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE</i> LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO "A. VOLTA" Via Cesare Cantù 57 – 22100 Como Tel: 031.261498 – 031.2759100 Fax: 031.243066 Cod. Min. COPC020007 – C.F. 80018960130 - Cod. univ. fatt. elettronica UFQ5OC Sito Internet: www.liceovoltacomodo.edu.it email: copc020007@istruzione.it - copc020007@pec.istruzione.it</p>	
--	---	--

Effettuata un'analisi del fabbisogno formativo su un campione di studenti e studentesse, di famiglie e di docenti in relazione alle competenze digitali

Azioni da sviluppare nell'arco dei tre anni scolastici successivi

1. Coinvolgere una rappresentanza di studenti e di genitori per individuare i temi di maggiore interesse nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza digitale;
2. Organizzare e promuovere per il corpo docente incontri formativi sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica o sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali.
3. Organizzare incontri con esperti per i docenti sulle competenze digitali e sull'educazione alla cittadinanza digitale.

3.1 - Protezione dei dati personali

“Le scuole sono chiamate ogni giorno ad affrontare la sfida più difficile, quella di educare le nuove generazioni non solo alla conoscenza di nozioni basilari e alla trasmissione del sapere, ma soprattutto al rispetto dei valori fondanti di una società. Nell'era di Internet e in presenza di nuove forme di comunicazione questo compito diventa ancora più cruciale. È importante riaffermare quotidianamente, anche in ambito scolastico, quei principi di civiltà, come la riservatezza e la dignità della persona, che devono sempre essere al centro della formazione di ogni cittadino”.
(cfr. <http://www.garanteprivacy.it/scuola>).

Ogni giorno a scuola vengono trattati numerosi dati personali degli studenti e delle loro famiglie. Talvolta, tali dati possono riguardare informazioni sensibili, come problemi sanitari o particolari disagi sociali. Il **corretto trattamento dei dati personali a scuola è condizione necessaria per il rispetto della dignità delle persone, della loro identità e del loro diritto alla riservatezza**. Per questo è importante che le istituzioni scolastiche, durante lo svolgimento dei loro compiti, rispettino la privacy, tutelando i dati personali dei soggetti coinvolti, in particolar modo quando questi sono minorenni.

La protezione dei dati personali è un diritto fondamentale dell'individuo ai sensi della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (art. 8), tutelato dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati).

Anche le scuole, quindi, hanno oggi l'obbligo di adeguarsi al cosiddetto GDPR (General Data Protection Regulation) e al D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, entrato in vigore lo scorso 19 settembre. In questo paragrafo dell'e-policy affrontiamo tale problematica, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie digitali, e indichiamo le misure che la scuola intende attuare per garantire la tutela della privacy e il diritto alla riservatezza di tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo, con particolare attenzione ai minori. A tal fine, l'Istituto allegherà nel corso dell'anno alla presente

	<p><i>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE</i></p> <p>LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO "A. VOLTA"</p> <p>Via Cesare Cantù 57 – 22100 Como Tel: 031.261498 – 031.2759100 Fax: 031.243066 Cod. Min. COPC020007 – C.F. 80018960130 - Cod. univ. fatt. elettronica UFQ5OC Sito Internet: www.liceovoltacomо.edu.it email: copc020007@istruzione.it - copc020007@pec.istruzione.it</p>	
--	--	--

e-policy i modelli di liberatoria da utilizzare e conformi alla normativa vigente, in materia di protezione dei dati personali.

3.2 - Accesso ad Internet

- L'accesso a Internet è diritto fondamentale della persona e condizione per il suo pieno sviluppo individuale e sociale.
- Ogni persona ha eguale diritto di accedere a Internet in condizioni di parità, con modalità tecnologicamente adeguate e aggiornate che rimuovano ogni ostacolo di ordine economico e sociale.
- Il diritto fondamentale di accesso a Internet deve essere assicurato nei suoi presupposti sostanziali e non solo come possibilità di collegamento alla Rete.
- L'accesso comprende la libertà di scelta per quanto riguarda dispositivi, sistemi operativi e applicazioni anche distribuite.
- Le Istituzioni pubbliche garantiscono i necessari interventi per il superamento di ogni forma di divario digitale tra cui quelli determinati dal genere, dalle condizioni economiche oltre che da situazioni di vulnerabilità personale e disabilità.

Così recita l'art. 2 della Dichiarazione dei diritti di Internet, elaborata dalla Commissione per i diritti e i doveri in Internet, commissione costituita il 27 ottobre 2014 presso la Camera dei Deputati dalla presidente Laura Boldrini e presieduta da Stefano Rodotà. Inoltre, il 30 aprile 2016 era entrato in vigore il Regolamento UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2015, che stabilisce le "misure riguardanti l'accesso a un'Internet aperto e che modifica la direttiva 2002/22/CE relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica e il regolamento (UE) n. 531/2012 relativo al roaming sulle reti pubbliche di comunicazioni mobili all'interno dell'Unione".

Il diritto di accesso a Internet è dunque presente nell'ordinamento italiano ed europeo e la scuola dovrebbe essere il luogo dove tale diritto è garantito, anche per quegli studenti che non dispongono della Rete a casa. In modo coerente il PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) ha tra gli obiettivi quello di "fornire a tutte le scuole le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione e fare in modo che il "diritto a Internet" diventi una realtà, a partire dalla scuola".

Questo perché le tecnologie da un lato contribuiscono a creare un ambiente che può rendere la scuola aperta, flessibile e inclusiva, dall'altro le consentono di adeguarsi ai cambiamenti della società e del mercato del lavoro, puntando a sviluppare una cultura digitale diffusa che deve iniziare proprio a scuola.

E' al momento in preparazione un ampliamento del "Regolamento della Scuola", soprattutto in relazione al necessario potenziamento della Didattica a Distanza e della Didattica Digitale Integrata, in modo tale da rendere consapevoli studentesse, studenti, famiglie, personale docente e non docente. Al momento, si precisa che - in coerenza con l'attuale patto di corresponsabilità -

	<p><i>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE</i> LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO "A. VOLTA" Via Cesare Cantù 57 – 22100 Como Tel: 031.261498 – 031.2759100 Fax: 031.243066 Cod. Min. COPC020007 – C.F. 80018960130 - Cod. univ. fatt. elettronica UFQ5OC Sito Internet: www.liceovoltacomo.edu.it email: copc020007@istruzione.it - copc020007@pec.istruzione.it</p>	
--	---	--

studentesse e studenti si impegnano a:

- utilizzare il proprio account istituzionale solo per attività e comunicazioni connesse alle attività didattiche o per iniziative /iscrizioni ad attività come rappresentanti del Liceo;
- utilizzare la rete in modo corretto e coerente con le attività e il contesto didattico;
- rispettare le consegne dei docenti in merito a tempi e modalità di consegna dei lavori;
- non scaricare materiali e software senza autorizzazione;
- non utilizzare unità rimovibili personali senza autorizzazione;
- tenere spento lo smartphone al di fuori delle attività didattiche che ne prevedano l'utilizzo;
- durante le attività che prevedono lo smartphone, utilizzarlo esclusivamente per svolgere le attività didattiche previste;
- segnalare immediatamente materiali inadeguati presenti sui device o comportamenti non legali ai propri insegnanti.

I docenti si impegnano a:

- utilizzare il proprio account istituzionale solo per attività e comunicazioni connesse alle attività didattiche o per iniziative /iscrizioni ad attività come rappresentanti del Liceo;
- utilizzare la rete nel modo corretto e coerente con le attività e il contesto didattico;
- non utilizzare device personali se non per uso didattico;
- formare gli studenti all'uso della rete;
- dare consegne chiare e definire gli obiettivi delle attività digitali e gli eventuali criteri di valutazione;
- monitorare l'uso che gli studenti fanno delle tecnologie a scuola.

Per quanto riguarda quest'ultimo punto, nel Patto di Corresponsabilità si chiarisce che il Liceo si farà carico di tutte le precauzioni necessarie per garantire l'accesso a materiale appropriato, ma che allo stesso tempo non può essere responsabile per l'accesso autonomo da parte degli studenti e delle studentesse a materiali inadeguati e potenzialmente dannosi reperiti online.

Del resto, il curriculum scolastico - che già prevedeva per gli studenti e le studentesse l'acquisizione di competenze nella ricerca di materiale, documenti e nello scambio di informazioni utilizzando le ICT, delle competenze necessarie ad affrontare la complessità del mondo dell'informazione, che ormai richiede di essere in grado di destreggiarsi tra notizie e fake news, discussioni online e

	<p><i>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE</i> LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO "A. VOLTA" Via Cesare Cantù 57 – 22100 Como Tel: 031.261498 – 031.2759100 Fax: 031.243066 Cod. Min. COPC020007 – C.F. 80018960130 - Cod. univ. fatt. elettronica UFQ5OC Sito Internet: www.liceovoltacomo.edu.it email: copc020007@istruzione.it - copc020007@pec.istruzione.it</p>	
--	---	--

discorsi d'odio - da settembre vede l'Educazione Civica Digitale diventare parte della disciplina "Educazione Civica".

Per tutti gli studenti e le studentesse, i docenti e le docenti sono stati creati account collegati al dominio del Liceo (@liceovoltacomo.edu.it), attivo per tutto il tempo di permanenza nell'Istituto: gli studenti dovranno utilizzarlo per accedere alle piattaforme e-learning e tutte le attività ICT della scuola stessa e dovrà essere utilizzato solo per fini connessi all'apprendimento/insegnamento.

Per questo motivo alle famiglie degli studenti e delle studentesse minori di 16 anni di età viene chiesto che acconsentano all'uso di Internet da parte dei propri figli e figlie e per la pubblicazione dei loro lavori e delle loro immagini o lavori audio/video. Anche se gli studenti e le studentesse che hanno un'età superiore a 16 anni non hanno bisogno del consenso scritto dei genitori, si ritiene opportuna l'espressione del consenso genitoriale per tutti i minorenni.

Per il prossimo anno scolastico, considerata la grande quantità di dati, informazioni e attività che si svolgono in rete, utilizzando anche il cloud connesso all'account istituzionale, verrà predisposta una netiquette di Istituto, con la collaborazione della componente studentesca.

3.3 - Strumenti di comunicazione online

Le tecnologie digitali sono in grado di ridefinire gli ambienti di apprendimento, supportando la comunicazione a scuola e facilitando un approccio sempre più collaborativo. L'uso degli strumenti di comunicazione online a scuola, al fianco di quelli più tradizionali, ha l'obiettivo di rendere lo scambio comunicativo maggiormente interattivo e orizzontale. Tale uso segue obiettivi e regole precise correlati alle caratteristiche, funzionalità e potenzialità delle tecnologie digitali.

Il Liceo utilizza come forma di comunicazione esterna un proprio sito web (www.liceovoltacomo.edu.it) finalizzato non solo a fornire a tutti gli utenti informazioni di servizio, ma anche spunti per rendere nota l'identità, i valori, le azioni, i progetti e l'idea di educazione proprie dell'Istituto.

All'interno del sito, per docenti, studenti, studentesse e famiglie è disponibile l'accesso – mediante password personale - al registro elettronico, attraverso il quale sono possibili alcune operazioni:

per i docenti

- caricamento e accesso ai materiali didattici condivisi
- inserimento della programmazione disciplinare
- descrizione delle attività svolte
- assegnazione di compiti e programmazione attività didattiche
- espressione di valutazioni, giudizi e note disciplinari

per gli studenti, le studentesse e le famiglie

- visualizzazione dei dei compiti assegnati

	<p><i>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE</i> LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO "A. VOLTA" Via Cesare Cantù 57 – 22100 Como Tel: 031.261498 – 031.2759100 Fax: 031.243066 Cod. Min. COPC020007 – C.F. 80018960130 - Cod. univ. fatt. elettronica UFQ5OC Sito Internet: www.liceovoltacomo.edu.it email: copc020007@istruzione.it - copc020007@pec.istruzione.it</p>	
--	---	--

- visualizzazione della programmazione delle attività didattiche dei docenti del consiglio di classe
- consultazione degli argomenti svolti
- lettura delle comunicazioni del Dirigente Scolastico
- visualizzazione delle valutazioni e dei giudizi assegnati agli studenti e alle studentesse
- visualizzazione e giustificazione da parte delle famiglie delle assenze, degli ingressi in ritardo, delle uscite anticipate mediante apposito PIN
- prenotazione dei colloqui con i docenti

A partire da febbraio 2020, tutti i docenti e gli studenti e le studentesse, articolati in gruppi classi ed eventuali sottogruppi, dispongono dell'accesso alla piattaforma di lavoro condiviso "G Suite for Education" che contiene l'applicazione Classroom per la collaborazione e la didattica di classe, servizio di videochiamata Meet e strumenti online per la creazione di documenti compatibili con Office.

Per quanto concerne l'uso degli strumenti di comunicazione online per la circolazione di informazioni e comunicazione interne, per esempio l'uso di gruppi whatsapp o scambi di mail, è importante ricordare il **diritto alla disconnessione**, regolato dall'art. 22 del CCNL 2016/2018, in cui si fa riferimento ai criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio è regolato annualmente dal Contratto di Istituto e siglato dalle organizzazioni di classe.

Scambio di informazioni tra studenti, tra studenti e docenti, tra genitori, tra genitori e studenti su canali non istituzionali

Con particolare riferimento alle chat di messaggistica istantanea, si ritiene qui opportuno ricordare a studenti, studentesse, famiglie, docenti, personale amministrativo, tecnico e ausiliario che esse NON sono riconosciute dalla scuola : come tali le comunicazioni inviate per loro tramite non hanno alcun valore ufficiale.

Il loro utilizzo, per quanto riguarda le chat tra docenti, è volto solo a precisare o condividere contenuti e metodi relativi alle proprie discipline (per esempio iniziative di formazione).

Il Liceo non riconosce chat tra genitori: un'eventuale loro creazione dovrà essere improntata a facilitare lo scambio di informazioni strettamente inerenti alla vita della classe, evitando in tutti i modi discussioni che possano eccedere il ruolo di familiari

Per quanto riguarda infine le chat tra docenti e studenti, ove attive e quelle tra studenti e studenti, si ricorda che anch'esse NON hanno alcun carattere ufficiale e che anche se non esiste ancora una vera e propria regolamentazione è fondamentale che vengano condivise alcune regole generali:

	<p><i>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE</i> LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO "A. VOLTA" Via Cesare Cantù 57 – 22100 Como Tel: 031.261498 – 031.2759100 Fax: 031.243066 Cod. Min. COPC020007 – C.F. 80018960130 - Cod. univ. fatt. elettronica UFQ5OC Sito Internet: www.liceovoltacomu.edu.it email: copc020007@istruzione.it - copc020007@pec.istruzione.it</p>	
--	---	--

- Aver chiaro, comprendere e rispettare sempre le finalità del gruppo, scrivendo e pubblicando solo contenuti pertinenti a tali finalità;
- Usare sempre un linguaggio adeguato e il più possibile chiaro e preciso;
- Evitare di affrontare argomenti troppo complessi e controversi, nella consapevolezza che la comunicazione online non è adatta per la gestione di alcune problematiche di carattere didattico o disciplinare o metodologico, che vanno invece discussi nei luoghi deputati (consigli di classe, dipartimenti disciplinari, collegio dei docenti)
- Evitare discussioni di questioni che coinvolgono due o pochi interlocutori,
- Non condividere file multimediali troppo pesanti;
- Non condividere foto di studenti;
- Indirizzare solo domande precise e chiare, a cui si possano dare risposte altrettanto brevi e precise;
- Evitare messaggi frammentati o comunicazioni parziali, cercando il più possibile di essere brevi ed esauritivi allo stesso tempo.

3.4 - Strumentazione personale

I dispositivi tecnologici sono parte integrante della vita personale di ciascuno, compresa quella degli studenti, delle studentesse e dei docenti, oltre che di tutte le figure professionali che a vario titolo sono inseriti nel mondo della scuola, ed influenzano necessariamente anche la didattica e gli stili di apprendimento. Comprendere il loro utilizzo e le loro potenzialità innovative, diventa di cruciale importanza, anche considerando il quadro di indirizzo normativo esistente e le azioni programmatiche, fra queste il Progetto Generazioni Connesse e il più ampio PNSD.

La presente e-policy contiene indicazioni, revisioni o eventuali integrazioni di Regolamenti già esistenti che disciplinano l'uso dei dispositivi personali in classe, a seconda dei vari usi, anche in considerazione dei dieci punti del Miur per l'uso dei dispositivi mobili a scuola (BYOD, "Bring your own device").

Risulta fondamentale per la comunità scolastica aprire un dialogo su questa tematica e riflettere sulle possibilità per l'Istituto di dotarsi di una regolamentazione condivisa e specifica che tratti tali aspetti, considerando aspetti positivi ed eventuali criticità nella e per la didattica.

All'interno di una ampia e complessa cornice normativa, volta a sanzionare e indirizzare tutti i membri della comunità scolastica in merito all'uso di smartphone e di altri dispositivi, si ricorda il divieto di utilizzarli per acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali di terzi non consapevoli. Tale comportamento è punibile sia a livello civile che penale; è invece consentito per fini strettamente personali, ad esempio per registrare le lezioni, sempre nel rispetto delle

	<p><i>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE</i> LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO "A. VOLTA" Via Cesare Cantù 57 – 22100 Como Tel: 031.261498 – 031.2759100 Fax: 031.243066 Cod. Min. COPC020007 – C.F. 80018960130 - Cod. univ. fatt. elettronica UFQ50C Sito Internet: www.liceovoltacomano.edu.it email: copc020007@istruzione.it - copc020007@pec.istruzione.it</p>	
--	--	--

persone, sulla base di specifiche necessità e procedure concordate con i docenti e all'interno dei consigli di classe a partire dalla delibera del collegio dei docenti.

Non si possono in ogni caso diffondere immagini, video o foto sul web se non con il consenso esplicito delle persone riprese.

Come sappiamo, con la Legge 107 del 2015 e l'istituzione del Piano Nazionale Scuola Digitale per sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, si è aperta nelle scuole e dunque anche nel nostro Liceo una speciale attenzione verso le tecnologie digitali e il loro utilizzo nella didattica e nelle sperimentazioni laboratoriali in forma inclusiva e creativa.

Il loro uso viene consentito per scopi prettamente didattici, sotto il controllo e la responsabilità del docente che pianifica l'attività didattica.

Di seguito, i dieci punti del Miur per una riflessione sull'uso dei dispositivi mobili a scuola, BYOD (Bring your own device):

1. Ogni novità comporta cambiamenti. Ogni cambiamento deve servire per migliorare l'apprendimento e il benessere delle studentesse e degli studenti e più in generale dell'intera comunità scolastica
2. I cambiamenti non vanno rifiutati, ma compresi e utilizzati per il raggiungimento dei propri scopi. Bisogna insegnare a usare e integrare nella didattica quotidiana i dispositivi, anche attraverso una loro regolamentazione. Proibire l'uso dei dispositivi a scuola non è la soluzione.
3. La scuola promuove le condizioni strutturali per l'uso delle tecnologie digitali. Fornisce, per quanto possibile, i necessari servizi e l'indispensabile connettività, favorendo un uso responsabile dei dispositivi personali .(
4. La scuola accoglie e promuove lo sviluppo del digitale nella didattica. La presenza delle tecnologie digitali costituisce una sfida e un'opportunità per la didattica e per la cultura scolastica. Dirigenti e insegnanti attivi in questi campi sono il motore dell'innovazione. Occorre coinvolgere l'intera comunità scolastica anche attraverso la formazione e lo sviluppo professionale.
5. I dispositivi devono essere un mezzo, non un fine. È la didattica che guida l'uso competente e responsabile dei dispositivi. Non basta sviluppare le abilità tecniche, ma occorre sostenere lo sviluppo di una capacità critica e creativa.
6. L'uso dei dispositivi promuove l'autonomia delle studentesse e degli studenti. È in atto una graduale transizione verso situazioni di apprendimento che valorizzano lo spirito d'iniziativa e la responsabilità di studentesse e gli studenti. Bisogna sostenere un approccio consapevole al digitale nonché la capacità d'uso critico delle fonti di informazione, anche in vista di un apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

	<p><i>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE</i> LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO "A. VOLTA" Via Cesare Cantù 57 – 22100 Como Tel: 031.261498 – 031.2759100 Fax: 031.243066 Cod. Min. COPC020007 – C.F. 80018960130 - Cod. univ. fatt. elettronica UFQ5OC Sito Internet: www.liceovoltacomano.edu.it email: copc020007@istruzione.it - copc020007@pec.istruzione.it</p>	
--	--	--

7. Il digitale nella didattica è una scelta: sta ai docenti introdurla e condurla in classe. L'uso dei dispositivi in aula, siano essi analogici o digitali, è promosso dai docenti, nei modi e nei tempi che ritengono più opportuni.
8. Il digitale trasforma gli ambienti di apprendimento. Le possibilità di apprendere sono ampliate, sia per la frequentazione di ambienti digitali e condivisi, sia per l'accesso alle informazioni, e grazie alla connessione continua con la classe. Occorre regolamentare le modalità e i tempi dell'uso e del non uso, anche per imparare a riconoscere e a mantenere separate le dimensioni del privato e del pubblico.
9. Rafforzare la comunità scolastica e l'alleanza educativa con le famiglie. È necessario che l'alleanza educativa tra scuola e famiglia si estenda alle questioni relative all'uso dei dispositivi personali. Le tecnologie digitali devono essere funzionali a questa collaborazione. Lo scopo condiviso è promuovere la crescita di cittadini autonomi e responsabili.
10. Educare alla cittadinanza digitale è un dovere per la scuola. Formare i futuri cittadini della società della conoscenza significa educare alla partecipazione responsabile, all'uso critico delle tecnologie, alla consapevolezza e alla costruzione delle proprie competenze in un mondo sempre più connesso.

Azione sviluppata nell'arco dell'anno scolastico 2019/2020.

Organizzazione di un questionario rivolto ai docenti dell'Istituto per rilevare le modalità di utilizzo dei dispositivi digitali e delle TIC a scuola

Azioni da sviluppare nell'arco dei tre anni scolastici successivi.

- Organizzare almeno un evento o un'attività volti a formare il personale dell'Istituto sui temi dell'accesso ad Internet e dell'uso sicuro delle tecnologie digitali;
- Organizzare almeno un evento o un'attività volti a formare gli studenti e le studentesse dell'Istituto sui temi dell'accesso ad Internet e dell'uso sicuro delle tecnologie digitali

	<p><i>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE</i> LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO "A. VOLTA" Via Cesare Cantù 57 – 22100 Como Tel: 031.261498 – 031.2759100 Fax: 031.243066 Cod. Min. COPC020007 – C.F. 80018960130 - Cod. univ. fatt. elettronica UFQ5OC Sito Internet: www.liceovoltacomu.edu.it email: copc020007@istruzione.it - copc020007@pec.istruzione.it</p>	
--	--	--

Capitolo - 4.1 - Sensibilizzazione e Prevenzione

Il rischio online si configura come la possibilità per il minore di:

- commettere azioni online che possano danneggiare se stessi o altri;
- essere una vittima di queste azioni;
- osservare altri commettere queste azioni.

È importante riconoscere questi fenomeni e saperli distinguere tra loro in modo da poter poi adottare le strategie migliori per arginarli e contenerli, ma è altrettanto importante sapere quali sono le possibili strategie da mettere in campo per ridurre la possibilità che questi fenomeni avvengano. Ciò è possibile lavorando su aspetti di ampio raggio che possano permettere una riduzione dei fattori di rischio e di conseguenza una minore probabilità che i ragazzi si trovino in situazioni non piacevoli. È importante che abbiano gli strumenti idonei per riconoscere possibili situazioni di rischio e segnalarle ad un adulto di riferimento.

Gli strumenti da adottare per poter ridurre l'incidenza di situazioni di rischio si configurano come interventi di **sensibilizzazione e prevenzione**.

- Nel caso della **sensibilizzazione** si tratta di azioni che hanno come obiettivo quello di innescare e promuovere un cambiamento; l'intervento dovrebbe fornire non solo le informazioni necessarie (utili a conoscere il fenomeno), ma anche illustrare le possibili soluzioni o i comportamenti da adottare.
- Nel caso della **prevenzione** si tratta di un insieme di attività, azioni ed interventi attuati con il fine prioritario di promuovere le competenze digitali ed evitare l'insorgenza di rischi legati all'utilizzo del digitale e quindi ridurre i rischi per la sicurezza di bambine/i e ragazze e ragazzi.

	<p><i>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE</i> LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO "A. VOLTA" Via Cesare Cantù 57 – 22100 Como Tel: 031.261498 – 031.2759100 Fax: 031.243066 Cod. Min. COPC020007 – C.F. 80018960130 - Cod. univ. fatt. elettronica UFQ50C Sito Internet: www.liceovoltacomo.edu.it email: copc020007@istruzione.it - copc020007@pec.istruzione.it</p>	
--	---	--

La diffusione delle tecnologie digitali e dell'accesso alla Rete sta infatti portando profondi cambiamenti nelle dinamiche relazionali e in quelle identitarie, trasformando linguaggi, modalità di comunicazione, abitudini e stili di vita e offrendo inedite potenzialità di crescita. Se, dunque, le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione sono parte integrante della vita quotidiana dei più giovani, in quanto strumenti privilegiati di comunicazione e di relazione, ma anche di informazione, studio, creatività e partecipazione, esse pongono però delle questioni associate alla "sicurezza" e al comportamento sociale. Non bisogna, infatti, cadere nello stereotipo di una categoria uniforme di adolescenti "competenti", sollevando gli adulti dal proprio ruolo educativo e dalla responsabilità di promuovere presso i più giovani un uso consapevole e quindi anche un uso integrativo (e non sostitutivo) delle tecnologie digitali. Presso il nostro Liceo da anni vengono attivate periodicamente, in modo da coinvolgere tutti gli studenti e le studentesse, sia attività di sensibilizzazione che di prevenzione, come già risulta dal nostro PTOF.

4.2 - Cyberbullismo: che cos'è e come prevenirlo

La legge 71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", nell'art. 1, comma 2, definisce il cyberbullismo:

"qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo".

La stessa legge e le relative **Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo** indicano al mondo scolastico ruoli, responsabilità e azioni utili a prevenire e gestire i casi di cyberbullismo. Le linee prevedono:

- formazione del personale scolastico, prevedendo la partecipazione di un proprio referente per ogni autonomia scolastica;
- sviluppo delle competenze digitali, tra gli obiettivi formativi prioritari (L.107/2015);
- promozione di un ruolo attivo degli studenti (ed ex studenti) in attività di peer-education;
- previsione di misure di sostegno e rieducazione dei minori coinvolti;
- Integrazione dei regolamenti e del patto di corresponsabilità con specifici riferimenti a condotte di cyberbullismo e relative sanzioni disciplinari commisurate alla gravità degli atti compiuti;

	<p><i>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE</i> LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO "A. VOLTA" Via Cesare Cantù 57 – 22100 Como Tel: 031.261498 – 031.2759100 Fax: 031.243066 Cod. Min. COPC020007 – C.F. 80018960130 - Cod. univ. fatt. elettronica UFQ5OC Sito Internet: www.liceovoltacom.edu.it email: copc020007@istruzione.it - copc020007@pec.istruzione.it</p>	
--	---	--

- Il sistema scolastico deve prevedere azioni preventive ed educative e non solo sanzionatorie.
- Nomina del Referente per le iniziative di prevenzione e contrasto che:
 - Ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.
 - Può essere di supporto al Dirigente Scolastico per la revisione/stesura di Regolamenti (Regolamento d'istituto), atti e documenti (PTOF, PdM, Rav).

Per prevenire episodi di cyberbullismo è importante che tutti gli adulti presenti nel Liceo o i familiari pongano attenzione ad alcuni segnali, avendo cura di segnalarli al Coordinatore di Classe, al Docente Referente o direttamente al Dirigente Scolastico; chi è vittima di episodi di cyberbullismo, infatti, spesso mostra sintomi quali il nervosismo nella ricezione di messaggi, malessere nell'andare a scuola, sbalzi di umore, riservatezza nel comunicare quanto svolge in rete, espressione di rabbia o depressione dopo una connessione, evitamento del PC o dello smartphone, perdita di interesse verso le attività familiari o per le attività extra-scolastiche, peggioramento del rendimento scolastico. Salvo che il fatto costituisca reato, il Dirigente Scolastico - qualora venga a conoscenza di atti di cyberbullismo - deve informare tempestivamente i genitori dei minori coinvolti

La Legge 71/2017 introduce un provvedimento di carattere amministrativo per gli autori di atti di cyberbullismo, ovvero **la procedura di ammonimento da parte del Questore**: il minore autore può dunque essere convocato dal Questore insieme ai familiari e ammonito se ritenuto responsabile di alcune azioni telematiche; più precisamente, la procedura di ammonimento è prevista in caso di

- stalking (art. 612-bis c.p.)
- condotte di ingiuria (art. 594 c.p.)
- diffamazione (art. 595 c.p.)
- minaccia (art. 612 c.p.)
- trattamento illecito di dati personali (art. 167 del codice della privacy) se commessi da minori ultraquattordicenni nei confronti di altro minorenni.

Chi compie atti di bullismo e cyberbullismo può anche essere responsabile di reati penali e danni civili. Secondo il codice penale italiano i comportamenti penalmente rilevanti in questi casi sono:

- percosse (art. 581),

	<p><i>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE</i> LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO "A. VOLTA" Via Cesare Cantù 57 – 22100 Como Tel: 031.261498 – 031.2759100 Fax: 031.243066 Cod. Min. COPC020007 – C.F. 80018960130 - Cod. univ. fatt. elettronica UFQ50C Sito Internet: www.liceovoltacomu.edu.it email: copc020007@istruzione.it - copc020007@pec.istruzione.it</p>	
--	---	--

- lesione personale (art. 582),
- ingiuria (art. 594),
- diffamazione (art. 595),
- violenza privata (art. 610),
- minaccia (art. 612),
- danneggiamento (art. 635).

Nei casi più gravi (per es. lesioni gravi, minaccia grave, molestie), la semplice denuncia ad un organo di polizia o all'autorità giudiziaria attiva un procedimento penale; negli altri casi, la denuncia deve invece contenere la richiesta che si proceda penalmente contro l'autore di reato.

Per il nostro ordinamento l'imputabilità penale (ossia la responsabilità personale per i reati commessi) scatta al quattordicesimo anno; dunque, per poter avviare un procedimento penale nei confronti di un minore è necessario:

- che abbia almeno compiuto 14 anni;
- che, comunque, anche se maggiore di 14 anni, fosse cosciente e volente al momento del comportamento, cioè in grado di intendere e volere (tale non sarebbe, per esempio, un ragazzo con degli handicap psichici).

Se il minore non ha compiuto i 14 anni, non risponde penalmente per l'evento, ma i genitori saranno tenuti al risarcimento del danno, per presunta "culpa in educando", così come previsto dal codice civile per i fatti commessi dal figlio, a meno che non riescano a fornire la prova di aver fatto di tutto per impedire il fatto, dando prova di aver educato e istruito adeguatamente, di aver vigilato attentamente e costantemente sulla sua condotta, di non aver in alcun modo potuto impedire il fatto, stante l'imprevedibilità e repentinità, in concreto, dell'azione dannosa.

Le responsabilità per atti di bullismo e cyberbullismo compiute dal minorenni possono ricadere anche su:

- i genitori, perché devono educare adeguatamente e vigilare, in maniera adeguata all'età del figlio, cercando di correggerne comportamenti devianti. Questa responsabilità generale persiste anche per gli atti compiuti nei tempi di affidamento alla scuola (culpa in educando).
- gli insegnanti e la scuola: perché nei periodi in cui il minore viene affidato all'Istituzione scolastica il docente è responsabile della vigilanza sulle sue azioni e ha il dovere di impedire comportamenti dannosi verso compagne e compagni, insegnanti e personale scolastico o verso le strutture della scuola stessa. A pagare sarà la scuola, che poi potrà

	<p><i>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE</i> LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO "A. VOLTA" Via Cesare Cantù 57 – 22100 Como Tel: 031.261498 – 031.2759100 Fax: 031.243066 Cod. Min. COPC020007 – C.F. 80018960130 - Cod. univ. fatt. elettronica UFQ5OC Sito Internet: www.liceovoltacomо.edu.it email: copc020007@istruzione.it - copc020007@pec.istruzione.it</p>	
--	---	--

rivalersi sul singolo insegnante. La responsabilità si estende anche a viaggi, gite scolastiche, manifestazioni sportive organizzate dalla scuola (culpa in vigilando).

- esiste infine una culpa in organizzando, che si ha quando la scuola non mette in atto le azioni previste per la prevenzione del fenomeno o per affrontarlo al meglio (così come previsto anche dalla normativa vigente).

Precisazione in merito alla responsabilità degli insegnanti

A questo proposito, si fa riferimento all'art. 2048 del Codice Civile (responsabilità dei precettori) e l'art. 61 della L. 312/1980 n. 312 (responsabilità patrimoniale del personale direttivo, docente educativo e non docente): in base a queste norme, quindi, gli insegnanti sono responsabili dei danni causati a terzi "dal fatto illecito dei loro allievi... nel tempo in cui sono sotto la loro vigilanza".

L'insegnante ha un dovere di vigilanza e di conseguenza viene addebitata, in caso di comportamento illecito del minore affidato, una colpa presunta, cioè una "culpa in vigilando", come inadempimento dell'obbligo di sorveglianza sugli allievi. Di questa colpa/responsabilità si può essere liberati dimostrando di non aver potuto impedire il fatto. Inoltre, l'insegnante deve dimostrare di aver adottato in via preventiva le misure idonee ad evitare la situazione di pericolo. L'insegnante è responsabile per tutto il tempo dell'affidamento dell'alunno alla scuola, quindi non soltanto le ore delle attività didattiche, ma anche tutti gli altri momenti della vita scolastica, compreso l'intervallo, la palestra, le uscite e i viaggi di istruzione etc.

Precisazioni in merito agli interventi a tutela dei minori da parte dei familiari

Per quanto riguarda la necessità di segnalazione e rimozione di contenuti lesivi, ciascun minore ultraquattordicenne (o i suoi genitori o chi esercita la responsabilità del minore) che sia stato vittima di cyberbullismo può inoltrare al titolare del trattamento o al gestore del sito internet o del social media un'istanza per l'oscuramento, la rimozione o il blocco dei contenuti diffusi nella Rete. Se entro 24 il gestore non avrà provveduto, l'interessato può rivolgere analoga richiesta al Garante per la protezione dei dati personali, che rimuoverà i contenuti entro 48 ore. Il Garante ha pubblicato nel proprio sito il [modello per la segnalazione/reclamo in materia di cyberbullismo](#) da inviare a: cyberbullismo@gpdp.it.

Parallelamente, nel caso in cui si ipotizzi che ci si possa trovare di fronte ad una fattispecie di reato (come, ad esempio, il furto di identità o la persistenza di una condotta persecutoria che mette seriamente a rischio il benessere psicofisico del bambino/a o adolescente coinvolto/a in qualità di vittima) si potrà far riferimento agli uffici preposti delle Forze di Polizia per inoltrare la segnalazione o denuncia/querela e permettere alle autorità competenti l'approfondimento della situazione da un punto di vista investigativo.

È in tal senso possibile far riferimento a queste tipologie di uffici:

Polizia di Stato – Compartimento di Polizia postale e delle Comunicazioni;

	<p><i>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE</i> LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO "A. VOLTA" Via Cesare Cantù 57 – 22100 Como Tel: 031.261498 – 031.2759100 Fax: 031.243066 Cod. Min. COPC020007 – C.F. 80018960130 - Cod. univ. fatt. elettronica UFQ5OC Sito Internet: www.liceovoltacomu.edu.it email: copc020007@istruzione.it - copc020007@pec.istruzione.it</p>	
--	---	--

Questura o Commissariato di P.S. del territorio di competenza;
Arma dei Carabinieri – Comando Provinciale o Stazione del territorio di competenza;
Polizia di Stato – Commissariato on line (attraverso il portale [http:// www.commissariatodips.it](http://www.commissariatodips.it)).

4.3 - Hate speech: che cos'è e come prevenirlo

Il fenomeno di "incitamento all'odio" o "discorso d'odio", indica discorsi (post, immagini, commenti etc.) e pratiche che esprimono odio e intolleranza verso un gruppo o una persona, identificati come appartenenti a un gruppo o categoria e che rischiano di provocare reazioni violente. Più ampiamente il termine "hate speech" indica un'offesa fondata su una qualsiasi discriminazione (razziale, etnica, religiosa, di genere o di orientamento sessuale, di disabilità, eccetera) ai danni di una persona o di un gruppo.

Tale fenomeno, purtroppo, è sempre più diffuso ed estremamente importante affrontarlo anche a livello educativo e scolastico con l'obiettivo di:

- fornire agli studenti gli strumenti necessari per decostruire gli stereotipi su cui spesso si fondano forme di hate speech, in particolare legati alla razza, al genere, all'orientamento sessuale, alla disabilità;
- promuovere la partecipazione civica e l'impegno, anche attraverso i media digitali e i social network;
- favorire una presa di parola consapevole e costruttiva da parte dei giovani.

Dall'anno scolastico in corso - a.s. 2020-2021 - saranno proposte al Collegio e ai Consigli di Classe attività finalizzate alla definizione e alla prevenzione di hate speech; la tematica verrà successivamente inserita nell'ambito della cittadinanza digitale, nell'ambito dell'Educazione Civica.

4.4 - Dipendenza da Internet e gioco online

La Dipendenza da Internet fa riferimento all'utilizzo eccessivo e incontrollato di Internet che, al pari di altri comportamenti patologici/dipendenze, può causare o essere associato a isolamento sociale, sintomi da astinenza, problematiche a livello scolastico e irrefrenabile voglia di utilizzo della Rete.

Tra le varie forme di benessere a scuola, naturalmente viene incluso anche quello digitale.

Per poterne favorire il raggiungimento, è opportuno rendere consapevoli tutti gli attori della vita scolastica dei sintomi e delle forme di prevenzione della dipendenza da Internet. La Società Italiana Intervento Patologie Compulsive, definisce la dipendenza da Internet come progressivo e totale assorbimento del soggetto alla Rete. Spesso la permanenza disfunzionale in rete si lega anche a forme di Dipendenza dal gioco online (Net gaming addiction o Internet Gaming Addiction), intesa come un utilizzo continuativo e sistematico della Rete al fine di giocare impegnando la maggior parte delle giornate, con la conseguente sottrazione del tempo alle altre attività quotidiane del minore.

	<p><i>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE</i> LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO "A. VOLTA" Via Cesare Cantù 57 – 22100 Como Tel: 031.261498 – 031.2759100 Fax: 031.243066 Cod. Min. COPC020007 – C.F. 80018960130 - Cod. univ. fatt. elettronica UFQ5OC Sito Internet: www.liceovoltacomu.edu.it email: copc020007@istruzione.it - copc020007@pec.istruzione.it</p>	
--	---	--

Per ampliare l'attenzione sul tema, dal prossimo anno scolastico verranno proposte attività di informazione e di formazione all'interno delle ore di Educazione Civica o nelle programmazioni dei singoli consigli di classe.

Capitolo - 4.5 - Sexting

Il termine indica un fenomeno molto frequente fra i giovanissimi che consiste nello scambio di contenuti medialti sessualmente espliciti; i ragazzi e le ragazze lo fanno senza essere realmente consapevoli di scambiare materiale (pedopornografico) che potrebbe arrivare in mani sbagliate e avere conseguenze impattanti emotivamente per i protagonisti delle immagini, delle foto e dei video.

Tra le caratteristiche del fenomeno vi sono principalmente la pervasività con cui si diffondono i contenuti: in pochi istanti e attraverso una condivisione che diventa virale, il contenuto a connotazione sessuale esplicita può essere diffuso a un numero esponenziale e infinito di persone e ad altrettante piattaforme differenti. Il contenuto, così, diventa facilmente modificabile, scaricabile e condivisibile e la sua trasmissione è incontrollabile; la persistenza del fenomeno: il materiale pubblicato online può permanervi per un tempo illimitato e potrebbe non essere mai definitivamente rimosso. Un contenuto ricevuto, infatti, può essere salvato, a sua volta re-inoltrato oppure condiviso su piattaforme diverse da quelle originarie e/o in epoche successive.

Per la sua diffusione tra gli adolescenti e per le conseguenze che esso implica, è necessario che il tema sia oggetto di discussione e di riflessione con esperti e con i docenti, che avranno luogo a partire dal prossimo anno scolastico.

4.6 - Adescamento online

Il ***grooming*** rappresenta una tecnica di manipolazione psicologica che gli adulti potenziali abusanti utilizzano per indurre gli adolescenti a superare le resistenze emotive e instaurare una relazione intima e/o sessualizzata. Gli adulti interessati sessualmente a bambini, bambine e adolescenti utilizzano spesso anche gli strumenti messi a disposizione dalla Rete per entrare in contatto con loro. I luoghi virtuali in cui si sviluppano più frequentemente tali dinamiche sono le chat, anche quelle interne ai giochi online, i social network in generale, le varie app di instant messaging (whatsapp, telegram etc.), i siti e le app di ***teen dating*** (siti di incontri per adolescenti). Un'eventuale relazione sessuale può avvenire, invece, attraverso webcam o live streaming e portare anche ad incontri dal vivo. In questi casi si parla di adescamento o grooming online.

In Italia l'adescamento si configura come reato dal 2012 (art. 609-undecies – l'adescamento di minorenni) quando è stata ratificata la Convenzione di Lanzarote (legge 172 del 1° ottobre 2012).

A seguire vengono descritte le azioni che il nostro Istituto intende intraprendere per prevenire ed affrontare la delicata problematica dell'adescamento.

	<p><i>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE</i> LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO "A. VOLTA" Via Cesare Cantù 57 – 22100 Como Tel: 031.261498 – 031.2759100 Fax: 031.243066 Cod. Min. COPC020007 – C.F. 80018960130 - Cod. univ. fatt. elettronica UFQ5OC Sito Internet: www.liceovoltacomu.edu.it email: copc020007@istruzione.it - copc020007@pec.istruzione.it</p>	
--	---	--

Il miglior modo per prevenire casi di adescamento online è accompagnare ragazze e ragazzi in un percorso di educazione (anche digitale) all'affettività e alla sessualità per renderli più sicuri emotivamente e pronti ad affrontare eventuali situazioni a rischio, imparando innanzitutto a gestire le proprie emozioni, il rapporto con il proprio corpo e con gli altri. È molto importante, inoltre, che ragazzi e ragazze sappiano a chi rivolgersi in caso di problemi, anche quando pensano di aver fatto un errore, si vergognano o si sentono in colpa. Gli adulti coinvolti, genitori e docenti, devono essere un punto di riferimento per il minore che deve potersi fidare di loro e non sentirsi mai giudicato, ma compreso e ascoltato. Affinché ciò avvenga è necessario tenere sempre aperto un canale di comunicazione con loro sui temi dell'affettività, del digitale e della sessualità.

Fondamentale quindi è portare avanti un percorso di educazione digitale che comprenda lo sviluppo anche di capacità quali la protezione della propria privacy e la gestione dell'immagine e dell'identità online, la capacità di gestire adeguatamente le proprie relazioni online (a partire dalla consapevolezza della peculiarità del mezzo/schermo che permette a chiunque di potersi presentare molto diversamente da come realmente è).

In questa prospettiva, il Liceo intende avvalersi di esperti per affrontare il tema dell'educazione all'affettività, e eventualmente fornire consigli ai docenti e supporto psicologico a studenti, studentesse e famiglie coinvolte anche attraverso colloqui individuali con la titolare dello sportello d'ascolto.

Per consigli e per un supporto è possibile rivolgersi alla [Helpline di Generazioni Connesse \(19696\)](#): operatori esperti e preparati sono sempre a disposizione degli insegnanti, del Dirigente e degli operatori scolastici, oltre che dei bambini, degli adolescenti, dei genitori e di altri adulti che a vario titolo necessitano di un confronto e di un aiuto per gestire nel modo più opportuno eventuali esperienze negative e/o problematiche inerenti l'utilizzo dei nuovi media.

4.7 - Pedopornografia

La pedopornografia online è un reato (art. 600-ter comma 3 del c.p.) che consiste nel produrre, divulgare, diffondere e pubblicizzare, anche per via telematica, immagini o video ritraenti bambini/e, ragazzi/e coinvolti/e in comportamenti sessualmente espliciti, **concrete o simulate** o qualsiasi rappresentazione degli organi sessuali a fini soprattutto sessuali.

La legge n. 269 del 3 agosto 1998 "Norme contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del turismo sessuale in danno di minori, quali nuove forme di schiavitù", introduce nuove fattispecie di reato (come ad esempio il turismo sessuale) e, insieme alle successive modifiche e integrazioni contenute nella **legge n. 38 del 6 febbraio 2006** "Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo Internet", segna una tappa fondamentale nella definizione e predisposizione di strumenti utili a contrastare i fenomeni di sfruttamento sessuale a danno di minori. Quest'ultima, introduce, tra le altre cose, il reato di "pornografia minorile virtuale" (artt. 600 ter e 600 quater c.p.) che si verifica

	<p><i>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE</i></p> <p>LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO "A. VOLTA"</p> <p>Via Cesare Cantù 57 – 22100 Como Tel: 031.261498 – 031.2759100 Fax: 031.243066 Cod. Min. COPC020007 – C.F. 80018960130 - Cod. univ. fatt. elettronica UFQ5OC Sito Internet: www.liceovoltacomо.edu.it email: copc020007@istruzione.it - copc020007@pec.istruzione.it</p>	
--	--	--

quando il materiale pedopornografico rappresenta immagini relative a bambini/e ed adolescenti, realizzate con tecniche di elaborazione grafica non associate, in tutto o in parte, a situazioni reali, la cui qualità di rappresentazione fa apparire come vere situazioni non reali.

Secondo la Legge 172/2012 - Ratifica della Convenzione di Lanzarote (Art 4.) per pornografia minorile si intende ogni rappresentazione, con qualunque mezzo, di un minore degli anni diciotto coinvolto in attività sessuali esplicite, reali o simulate, o qualunque rappresentazione degli organi sessuali di un minore di anni diciotto per scopi sessuali.

In un'ottica di attività preventive, il tema della pedopornografia è estremamente delicato, occorre parlarne sempre in considerazione della maturità, della fascia d'età e selezionando il tipo di informazioni che si possono condividere. La pedopornografia è tuttavia un fenomeno di cui si deve sapere di più, ed è utile parlarne, in particolare se si vogliono chiarire alcuni aspetti legati alle conseguenze impreviste del sexting.

Inoltre, è auspicabile che possa rientrare nei temi di un'attività di sensibilizzazione rivolta ai genitori e al personale scolastico promuovendo i servizi di Generazioni Connesse: qualora navigando in Rete si incontri materiale pedopornografico è opportuno segnalarlo, anche anonimamente, attraverso il **sito www.generazioniconnesse.it alla sezione "Segnala contenuti illegali" (Hotline).**

Il servizio Hotline si occupa di raccogliere e dare corso a segnalazioni, inoltrate anche in forma anonima, relative a contenuti pedopornografici e altri contenuti illegali/dannosi diffusi attraverso la Rete. I due servizi messi a disposizione dal Safer Internet Centre sono il "Clicca e Segnala" di [Telefono Azzurro](http://TelefonoAzzurro.it) e "STOP-IT" di [Save the Children](http://SaveTheChildren.it).

Una volta ricevuta la segnalazione, gli operatori procederanno a coinvolgere le autorità competenti in materia. L'intento è quello di facilitare il processo di rimozione del materiale stesso dalla Rete e allo stesso tempo consentire le opportune attività investigative finalizzate ad identificare chi possiede quel materiale, chi lo diffonde e chi lo produce, ma, soprattutto e primariamente, ad identificare i minori abusati presenti nelle immagini e video, assicurando la fine di un abuso che potrebbe essere ancora in corso e il supporto necessario.

Parallelamente, se si dovesse ravvisare un rischio per il benessere psicofisico degli studenti e delle studentesse coinvolti nella visione di questi contenuti, il Liceo rende disponibile un supporto psicologico esperto, che potrà poi indirizzare verso esperti, strutture pubbliche e private, come Consultori Familiari, Servizi di Neuropsichiatria infantile, centri specializzati sull'abuso e il maltrattamento all'infanzia.

Si ricorda che se si è a conoscenza di fatti associabili a questo reato, è possibile far riferimento alla Polizia di Stato – Compartimento di Polizia postale e delle Comunicazioni;
Polizia di Stato – Questura o Commissariato di P.S. del territorio di competenza;
Arma dei Carabinieri – Comando Provinciale o Stazione del territorio di competenza;
[Polizia di Stato – Commissariato online.](#)

	<p><i>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE</i> LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO "A. VOLTA" Via Cesare Cantù 57 – 22100 Como Tel: 031.261498 – 031.2759100 Fax: 031.243066 Cod. Min. COPC020007 – C.F. 80018960130 - Cod. univ. fatt. elettronica UFQ5OC Sito Internet: www.liceovoltacomo.edu.it email: copc020007@istruzione.it - copc020007@pec.istruzione.it</p>	
--	---	--

Anche se il tema della pedopornografia è estremamente delicato e per parlarne bisogna tener sempre in considerazione la maturità, la fascia d'età, selezionando il tipo di informazioni che si possono condividere **tuttavia è un fenomeno di cui si deve parlare: è dunque** auspicabile farla rientrare nei temi di un'attività di sensibilizzazione rivolta ai genitori e al personale scolastico, per esempio promuovendo i servizi delle hotline.

Azione sviluppata nell'arco dell'anno scolastico 2019/2020.

Organizzazione di più incontri informativi per la prevenzione dei rischi associati all'utilizzo delle tecnologie digitali, rivolti a studenti e studentesse, con il coinvolgimento di esperti e nella forma della *peer-education*

Azioni da sviluppare nell'anno scolastico in corso

- Organizzazione di incontro sul tema del Revenge Porn e del Sexting rivolti agli studenti e alle studentesse delle classi del terzo, quarto e quinto anno.

Azioni da sviluppare nell'arco dei tre anni scolastici successivi.

- Incontri di formazione o autoformazione per famiglie e docenti sul tema dell'uso disfunzionale della Rete e del ritiro sociale
- Organizzare incontri o laboratori di educazione alla sessualità e all'affettività, rivolti agli studenti e alle studentesse.
- Informare le famiglie e il personale scolastico circa il problema della condivisione di materiale pedopornografico

	<p style="text-align: center;"><i>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE</i> LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO "A. VOLTA" Via Cesare Cantù 57 – 22100 Como Tel: 031.261498 – 031.2759100 Fax: 031.243066 Cod. Min. COPC020007 – C.F. 80018960130 - Cod. univ. fatt. elettronica UFQ5OC Sito Internet: www.liceovoltacom.edu.it email: copc020007@istruzione.it - copc020007@pec.istruzione.it</p>	
--	--	--

Capitolo - 5.1. - Cosa segnalare

Il personale docente del nostro Istituto quando ha il sospetto o la certezza che uno/a studente/essa possa essere vittima o responsabile di una situazione di cyberbullismo, sexting o adescamento online ha a disposizione procedure definite e può fare riferimento a tutta la comunità scolastica.

Questa sezione dell'epolicy contiene le procedure standardizzate per la segnalazione e gestione dei problemi connessi a comportamenti online a rischio di studenti e studentesse (vedi allegati a seguire).

Tali procedure dovranno essere una guida costante per il personale della scuola nell'identificazione di una situazione online a rischio, così da definire le modalità di presa in carico da parte della scuola e l'intervento migliore da mettere in atto per aiutare studenti/esse in difficoltà.

Nelle procedure:

- sono indicate le **figure preposte all'accoglienza della segnalazione e alla presa in carico e gestione del caso.**
- le modalità di coinvolgimento del referente per il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, oltre al Dirigente Scolastico.

	<p><i>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE</i> LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO "A. VOLTA" Via Cesare Cantù 57 – 22100 Como Tel: 031.261498 – 031.2759100 Fax: 031.243066 Cod. Min. COPC020007 – C.F. 80018960130 - Cod. univ. fatt. elettronica UFQ50C Sito Internet: www.liceovoltacomо.edu.it email: copc020007@istruzione.it - copc020007@pec.istruzione.it</p>	
--	---	--

Nell'affrontare i casi prevediamo la **collaborazione con altre figure, enti, istituzioni e servizi presenti sul territorio**, qualora la gravità e la sistematicità della situazione richieda interventi che esulano dalle competenze e possibilità della scuola.

Tali procedure sono comunicate e condivise con l'intera comunità scolastica.

Questo risulta importante sia per facilitare l'emersione di situazioni a rischio, e la conseguente presa in carico e gestione, sia per dare un messaggio chiaro a studenti e studentesse, alle famiglie e a tutti coloro che vivono la scuola che la stessa è un luogo sicuro, attento al benessere di chi lo vive, in cui le problematiche non vengono ignorate ma gestite con una mobilitazione attenta di tutta la comunità.

La condivisione avverrà attraverso assemblee scolastiche che coinvolgono i genitori, gli studenti e le studentesse e il personale della scuola, con l'utilizzo di locandine da affiggere a scuola, attraverso news nel sito della scuola e durante i collegi docenti e attraverso tutti i canali maggiormente utili ad un'efficace comunicazione.

A seguire, le problematiche a cui fanno riferimento le procedure allegate:

- **Cyberbullismo:** è necessario capire se si tratta effettivamente di cyberbullismo o di altra problematica. Oltre al contesto, vanno considerate le modalità attraverso le quali il comportamento si manifesta (alla presenza di un "pubblico"? Tra coetanei? In modo ripetuto e intenzionale? C'è un danno percepito alla vittima? etc.). È necessario poi valutare l'eventuale stato di disagio vissuto dagli/le studenti/esse coinvolti/e (e quindi valutare se rivolgersi ad un servizio deputato ad offrire un supporto psicologico e/o di mediazione).
- **Adescamento online:** se si sospetta un caso di adescamento online è opportuno, innanzitutto, fare attenzione a non cancellare eventuali prove da smartphone, tablet e computer utilizzati dalla persona minorenni e inoltre è importante non sostituirsi al bambino/a e/o adolescente, evitando, quindi, di rispondere all'adescatore al suo posto). È fondamentale valutare il benessere psicofisico dei minori e il rischio che corrono. Vi ricordiamo che l'attuale normativa prevede che la persona coinvolta in qualità di vittima o testimone in alcune tipologie di reati, tra cui il grooming, debba essere ascoltata in sede di raccolta di informazioni con l'ausilio di una persona esperta in psicologia o psichiatria infantile.
- **Sexting:** nel caso in cui immagini e/o video, anche prodotte autonomamente da persone minorenni, sfuggano al loro controllo e vengano diffuse senza il loro consenso è opportuno adottare sistemi di segnalazione con l'obiettivo primario di tutelare il minore e ottenere la rimozione del materiale, per quanto possibile, se online e il blocco della sua diffusione via dispositivi mobili.

	<p><i>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE</i> LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO "A. VOLTA" Via Cesare Cantù 57 – 22100 Como Tel: 031.261498 – 031.2759100 Fax: 031.243066 Cod. Min. COPC020007 – C.F. 80018960130 - Cod. univ. fatt. elettronica UFQ5OC Sito Internet: www.liceovoltacomo.edu.it email: copc020007@istruzione.it - copc020007@pec.istruzione.it</p>	
--	---	--

5.2. - Come segnalare: quali strumenti e a chi

L'insegnante riveste la qualifica di pubblico ufficiale in quanto l'esercizio delle sue funzioni non è circoscritto all'ambito dell'apprendimento, ossia alla sola preparazione e tenuta delle lezioni, alla verifica/valutazione dei contenuti appresi dagli studenti e dalle studentesse, ma si estende a tutte le altre attività educative.

Le situazioni problematiche in relazione all'uso delle tecnologie digitali dovrebbero essere sempre gestite anche a livello di gruppo.

Come descritto nelle procedure di questa sezione, si potrebbero palesare due casi:

- CASO A (SOSPETTO) – Il docente ha il sospetto che stia avvenendo qualcosa tra gli/le studenti/esse della propria classe, riferibile a un episodio di bullismo e/o cyberbullismo, sexting o adescamento online.
- CASO B (EVIDENZA) – Il docente ha evidenza certa che stia accadendo qualcosa tra gli/le studenti/esse della propria classe, riferibile a un episodio di bullismo e/o cyberbullismo, sexting o adescamento online.

Per tutti i dettagli fate riferimento agli allegati con le procedure.

Strumenti a disposizione degli studenti e delle studentesse

Per aiutare studenti e studentesse a segnalare eventuali situazioni problematiche che stanno vivendo in prima persona o di cui sono testimoni, la scuola può prevedere alcuni strumenti di segnalazione ad hoc messi a loro disposizione:

- un indirizzo e-mail specifico per le segnalazioni;
- scatola/box per la raccolta di segnalazioni anonime da inserire in uno spazio accessibile e ben visibile della scuola;
- sportello di ascolto con professionisti;
- docente referente per le segnalazioni.

Anche studenti e studentesse, inoltre, possono rivolgersi alla Helpline del progetto Generazioni Connesse, al numero gratuito [1.96.96](tel:19696).

Studentesse e studenti, ma anche famiglie e docenti, possono rivolgersi all'esperta che opera presso lo sportello d'ascolto del Liceo, utilizzando il contatto mail s.monticelli@liceovoltacomo.edu.it. Inoltre il Liceo ha sottoscritto convenzione con lo sportello TEA, attivato dalla associazione InfraMente, per la gestione di casi urgenti.

5.3. - Gli attori sul territorio

Talvolta, nella gestione dei casi, può essere necessario rivolgersi **ad altre figure, enti, istituzioni e servizi presenti sul territorio** qualora la gravità e la sistematicità della situazione richieda interventi che esulano dalle competenze e possibilità della scuola.

	<p><i>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE</i></p> <p>LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO "A. VOLTA"</p> <p>Via Cesare Cantù 57 – 22100 Como Tel: 031.261498 – 031.2759100 Fax: 031.243066 Cod. Min. COPC020007 – C.F. 80018960130 - Cod. univ. fatt. elettronica UFQ5OC Sito Internet: www.liceovoltacomodo.edu.it email: copc020007@istruzione.it - copc020007@pec.istruzione.it</p>	
--	--	--

Per una mappatura degli indirizzi di tali strutture è possibile consultare il [Vademecum](#) di Generazioni Connesse "Guida operativa per conoscere e orientarsi nella gestione di alcune problematiche connesse all'utilizzo delle tecnologie digitali da parte dei più giovani" (seconda parte, pag. 31), senza dimenticare che la Helpline di Telefono Azzurro (19696) è sempre attiva nell'offrire una guida competente ed un supporto in tale percorso.

A seguire i principali Servizi e le Agenzie deputate alla presa in carico dei vari aspetti che una problematica connessa all'utilizzo di Internet può presentare.

- **Comitato Regionale Unicef:** laddove presente, su delega della regione, svolge un ruolo di difensore dei diritti dell'infanzia.
- **Co.Re.Com. (Comitato Regionale per le Comunicazioni):** svolge funzioni di governo e controllo del sistema delle comunicazioni sul territorio regionale, con particolare attenzione alla tutela dei minori.
- **Ufficio Scolastico Regionale:** supporta le scuole in attività di prevenzione ed anche nella segnalazione di comportamenti a rischio correlati all'uso di Internet.
- **Polizia Postale e delle Comunicazioni:** accoglie tutte le segnalazioni relative a comportamenti a rischio nell'utilizzo della Rete e che includono gli estremi del reato.
- **Aziende Sanitarie Locali:** forniscono supporto per le conseguenze a livello psicologico o psichiatrico delle situazioni problematiche vissute in Rete. In alcune regioni, come il Lazio e la Lombardia, sono attivi degli ambulatori specificatamente rivolti alle dipendenze da Internet e alle situazioni di rischio correlate.
- **Garante Regionale per l'Infanzia e l'Adolescenza e Difensore Civico:** segnalano all'Autorità Giudiziaria e ai Servizi Sociali competenti; raccolgono le segnalazioni di presunti abusi e forniscono informazioni sulle modalità di tutela e di esercizio dei diritti dei minori vittime. Segnalano alle amministrazioni i casi di violazione e i fattori di rischio o di danno dovute a situazioni ambientali carenti o inadeguate.
- **Tribunale per i Minorenni:** segue tutti i procedimenti che riguardano reati, misure educative, tutela e assistenza in riferimento ai minori

Inoltre il Liceo ha sottoscritto nell'a.s. 2018-2019 una convenzione con lo sportello TEA, attivato dall'Associazione InfraMente, per la gestione di casi urgenti.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO "A. VOLTA"

Via Cesare Cantù 57 – 22100 Como Tel: 031.261498 – 031.2759100 Fax: 031.243066

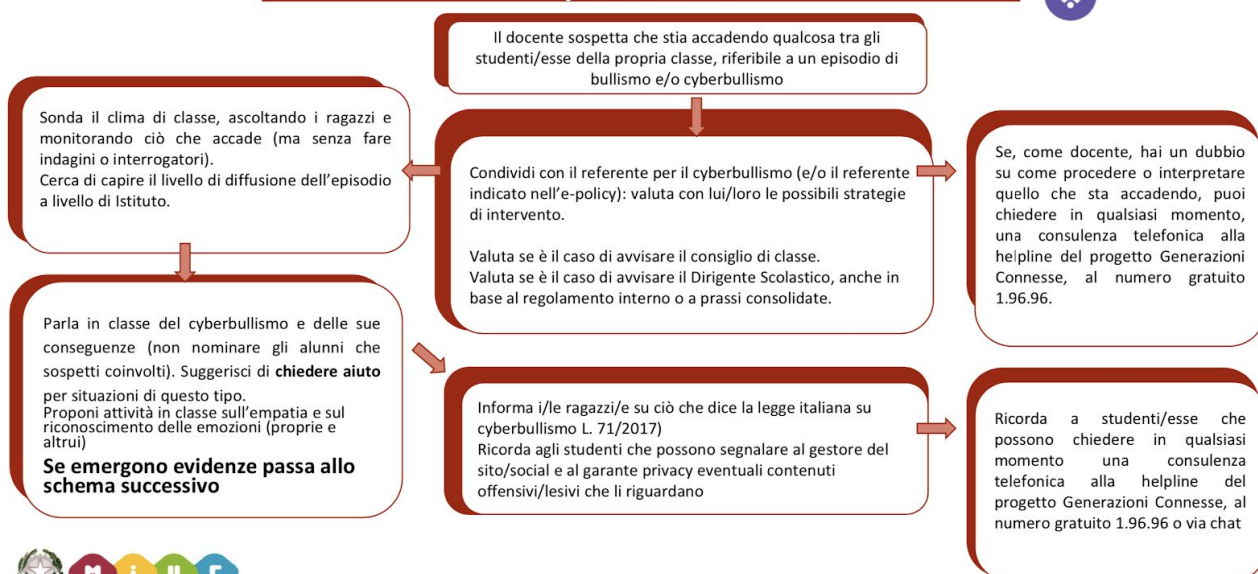
Cod. Min. COPC020007 – C.F. 80018960130 - Cod. univ. fatt. elettronica UFQ50C

Sito Internet: www.liceovoltacomu.edu.it

email: copc020007@istruzione.it - copc020007@pec.istruzione.it



Procedure interne: cosa fare in caso di sospetto di Cyberbullismo



© All rights reserved Generazioni Connesse 2019

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO "A. VOLTA"

Via Cesare Cantù 57 – 22100 Como Tel: 031.261498 – 031.2759100 Fax: 031.243066

Cod. Min. COPC020007 – C.F. 80018960130 - Cod. univ. fatt. elettronica UFQ50C

Sito Internet: www.liceovoltacomu.edu.it

email: copc020007@istruzione.it - copc020007@pec.istruzione.it



Procedure interne: cosa fare in caso di evidenza di Cyberbullismo



Il docente ha evidenza che stia accadendo qualcosa tra gli/le studenti/esse della propria classe, riferibile a un episodio di bullismo e/o cyberbullismo

Avvisa il referente per il cyberbullismo (e/o il referente indicato nell'ePolicy) e il Dirigente Scolastico che convoca il CDC.

A) Se c'è fattispecie di reato - seguite le procedure della scuola

B) Se non c'è fattispecie di reato

- Richiedi la consulenza dello psicologo/a scolastico

- Informa i genitori (o chi esercita la responsabilità genitoriale) dei ragazzi/e direttamente coinvolti (qualsiasi ruolo abbiano avuto), se possibile con la presenza dello psicologo/a, su quanto accade e condividete informazioni e strategie.

- Informa i genitori di ragazzi/e infra quattordicenni della possibilità di richiedere la rimozione, l'oscuramento o il blocco di contenuti offensivi ai gestori di siti internet o social (o successivamente, in caso di non risposta, al garante della Privacy)

- Attiva il consiglio di classe.

- Valuta come coinvolgere gli operatori scolastici su quanto sta accadendo.

Se, come docente, hai un dubbio su come procedere o interpretare quello che sta accadendo, puoi chiedere in qualsiasi momento, una consulenza telefonica alla helpline del progetto Generazioni Connesse, al numero gratuito 1.96.96.

NELLE CLASSI

- Cerca di capire il livello di diffusione dell'episodio nell'Istituto e parla della necessità di non diffondere ulteriormente online i materiali.

- Parla del cyberbullismo e delle sue conseguenze (non nominare gli alunni coinvolti). Suggestisci di chiedere aiuto per situazioni di questo tipo. Prevedi un momento laboratoriale in modo da facilitare l'elaborazione della situazione.

- a seconda della situazione trova il modo di supportare la vittima e di responsabilizzare i compagni rispetto al loro ruolo, anche di spettatori, nella situazione.

A seconda della situazione e delle valutazioni operate con referente, dirigente e genitori, segnala alla Polizia Postale:

a) contenuto; b) modalità di diffusione.

Se è opportuno, richiedi un sostegno ai servizi territoriali o ad altre Autorità competenti (soprattutto se il cyberbullismo non si limita alla scuola).



© All rights reserved Generazioni Connesse 2019



Procedure interne: cosa fare in caso di Adescamento Online?



Studente/essa adescato/a online

Coinvolgi i genitori anche se chi coinvolto se ne vergogna ed è restio a farlo

Coinvolgi la comunità scolastica nella sua interezza in percorsi di prevenzione dei comportamenti a rischio online

Informa i ragazzi su ciò che dice la legge italiana sull'adescamento online (L. 172/2012)

Tieni traccia di quanto accaduto e delle azioni intraprese: compila il diario di bordo

Informa almeno una di queste figure:

- Il referente cyberbullismo;
- Il referente ePolicy;
- Il Dirigente Scolastico

Se i contenuti sono disponibili online segnala per rimuovere ai servizi di Generazioni Connesse "clicca e segnala" o "stop it".

Spiegagli/le che contenuti condivisi online possono rimanere o venire condivisi oltremodo

Parla della necessità di non divulgare i materiali online e dei pericoli connessi ad una diffusione incontrollata

Coinvolgete la **Polizia Postale** e delle telecomunicazioni affinché rintraccino e blocchino l'adescatore

Per qualsiasi dubbio, chiedi un consiglio telefonico alla helpline del progetto Generazioni Connesse Al numero gratuito **1.96.96**



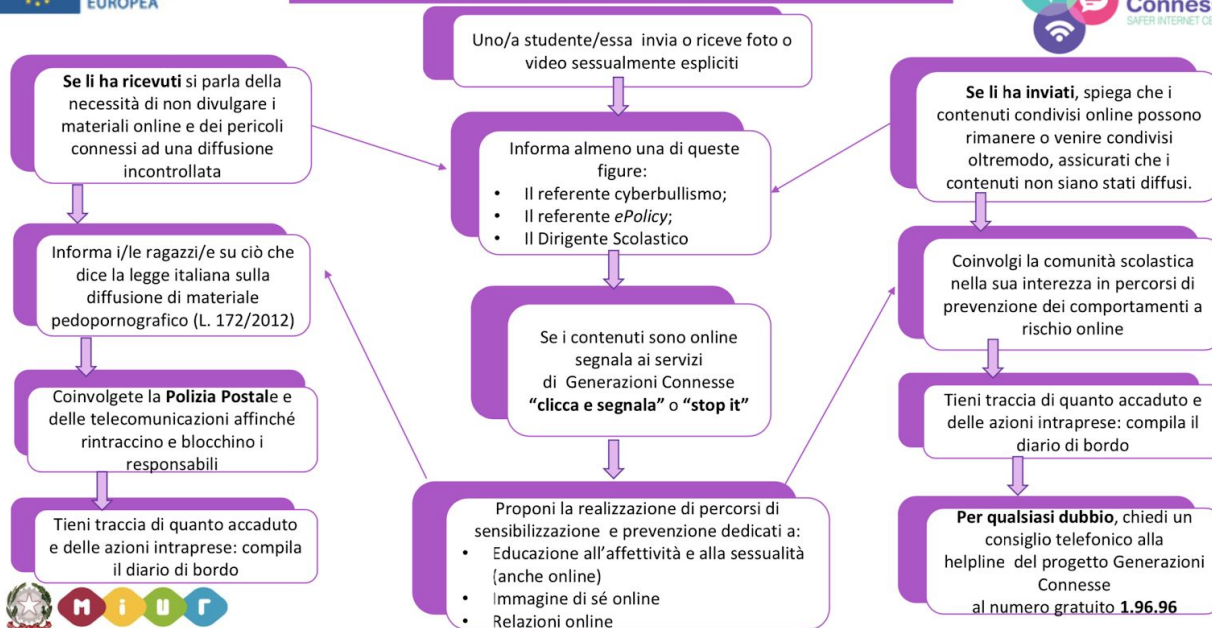
© All rights reserved Generazioni Connesse 2019

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO "A. VOLTA"

Via Cesare Cantù 57 – 22100 Como Tel: 031.261498 – 031.2759100 Fax: 031.243066
 Cod. Min. COPC020007 – C.F. 80018960130 - Cod. univ. fatt. elettronica UFQ50C
 Sito Internet: www.liceovoltacomu.edu.it
 email: copc020007@istruzione.it - copc020007@pec.istruzione.it



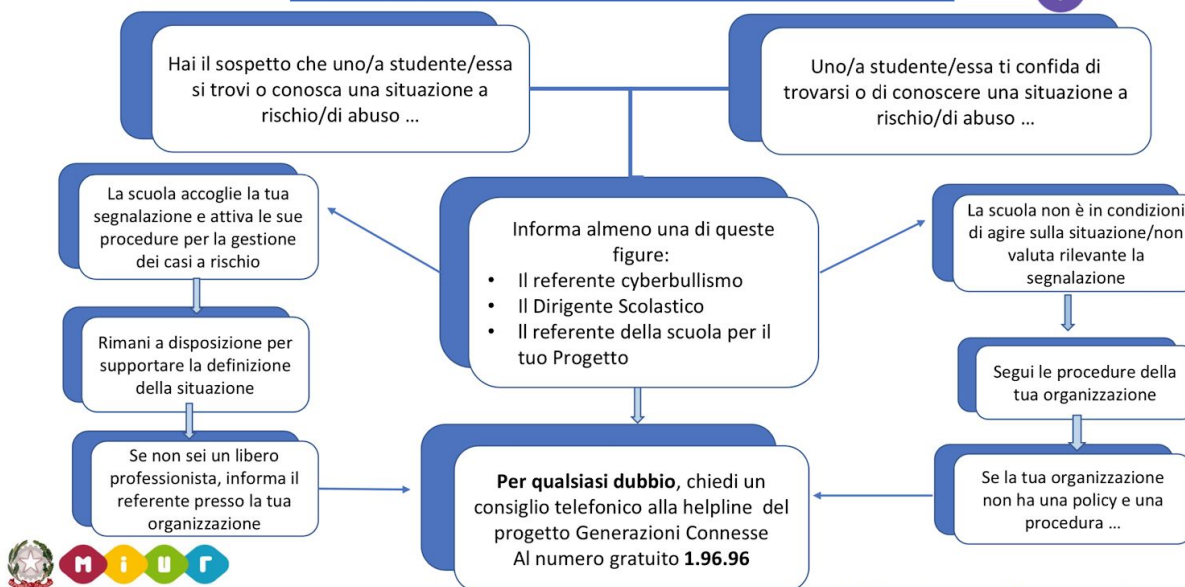
Procedure interne: cosa fare in caso di Sexting?



© All rights reserved Generazioni Connesse 2019



Procedure di segnalazione per enti, associazioni, professionisti esterni alla scuola



© All rights reserved Generazioni Connesse 2019